

FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS

info@fiab-onlus.it www.fiab-onlus.it

Presidenza e Segreteria: via Col di Lana, 9/a 30171 Mestre (VE) tel./fax 041-921515

Amministrazione e Sede legale: Via Borsieri, 4/E 20159 Milano

tel. 02-60737994 fax 02-69311624

Handbook FIAB 2011

COS'E' LA FIAB, PERCHE' ADERIRE ALLA FIAB COME ADERIRE ALLA FIAB ...e altre notizie utili

Edizione 2011 / 3

Aggiornato al 03/11/2011

Informazioni per la prima adesione

- 1. Cos'è la FIAB [pag. 2](#)
- 2. Perché aderire alla FIAB..... [pag. 2](#)
- 3. Come aderire alla FIAB..... [pag. 4](#)

4. Informazioni per tutte le associazioni aderenti

- 4.1 Acquisto tessere e rinnovo adesione..... [pag. 6](#)
- 4.2 Restituzione tessere non utilizzate..... [pag. 7](#)
- 4.3 Soci Junior..... [pag. 7](#)
- 4.4 Formato tessera FIAB..... [pag. 7](#)
- 4.5 Voti in assemblea..... [pag. 7](#)
- 5. Moduli per adesione / rinnovo / informativa..... [pag. 8](#)
- 5.1 Scheda raccolta dati dei singoli soci..... [pag. 13](#)
- 6. Regolamento FIAB (obblighi delle associazioni)..... [pag. 11](#)
- 6.1 Regolamento per il tesseramento..... [pag. 12](#)
- 6.2 Regolamento attuativo per il tesseramento nazionale. [pag. 14](#)
- 7.1 Altri contenuti del regolamento FIAB..... [pag. 15](#)
- 7.2 Regole per i Raduni FIAB [pag. 15](#)
- 7.3 Coordinamenti regionali e sovraregionali..... [pag. 17](#)
- 7.4 Sezioni di associazioni FIAB..... [pag. 18](#)
- 7.5 Azioni dei Probiviri..... [pag. 19](#)
- 8.1 Affinché i soci ricevano la rivista "BC"..... [pag. 19](#)
- 8.2 Per ricevere la rivista..... [pag. 20](#)

Altre informazioni

- 9. Adesione individuale e AAF..... [pag. 20](#)
- 9.1 Contatti locali FIAB [pag. 21](#)
- 10. richiesta patrocini alla FIAB..... [pag. 22](#)
- 11. Assicurazione FIAB [pag. 23](#)
- 11.1 Calcolo della quota per l'assicurazione [pag. 27](#)
- 11.2 Tutela legale dei soci [pag. 28](#)
- 12. servizi nel sito FIAB per le associazioni [pag. 29](#)
- 13. Donazioni e 5 x 1.000..... [pag. 29](#)

Allegati

- Organi FIAB in carica biennio 2011 - 2013..... [pag. 30](#)
- Segreterie e riferimenti FIAB..... [pag. 31](#)
- Altri documenti disponibili a richiesta... [pag. 31](#)
- Statuto..... [pag. 32](#)

INFORMAZIONI UTILI PER LA PRIMA ADESIONE ALLA FIAB

1. COS'E' LA FIAB

LA FIAB è un'associazione ambientalista che riunisce associazioni e **gruppi locali cicloecologisti**. Lo Statuto FIAB, e quelli delle maggiori associazioni aderenti, riportano come finalità principale la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico, in un quadro di riqualificazione dell'ambiente urbano. L'attività svolta consiste in proposte per incentivare **l'uso quotidiano della bicicletta** nei centri urbani e per migliorare, più in generale, la vivibilità urbana (piste ciclabili, moderazione del traffico, politiche di incentivazione, uso combinato bici + mezzi collettivi di trasporto, progetti di educazione alla mobilità sostenibile ed altro). Proprio per questa sua connotazione la FIAB ha ottenuto nel 2001 presso il **Ministero dei Lavori Pubblici** il riconoscimento come **organizzazione di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale** e dal 5 agosto 2004 ha ottenuto il **riconoscimento dal Ministero per l'Ambiente** quale **Associazione Nazionale di Protezione Ambientale**.

Si organizzano anche **manifestazioni in bicicletta** per promuoverne l'uso o per far presente alla Pubblica Amministrazione ed ai cittadini l'esigenza di una politica "pro bike".

Tra queste anche le numerose **attività escursionistiche** (gite di una giornata, week-end in bici, viaggi cicloturistici, raduni), che sono veicolo di nuove adesioni. Si fa apprezzare l'uso della bicicletta nel tempo libero ed aspetti ambientali e culturali del territorio da valorizzare e tutelare.

Per il cicloescursionismo ed il cicloturismo la FIAB pubblica percorsi, propone la realizzazione di **cicloitinerari** (raccolti nella rete Bicitalia ®) e l'apposizione di segnaletica specializzata.

La FIAB aderisce all'European Cyclists' Federation. Dal 1998 la FIAB ha assunto la forma di Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Alla fine di questo fascicolo, lo [Statuto](#).

2. PERCHÈ ADERIRE ALLA FIAB

2.1 PER DARE PIÙ PESO ALLE PROPRIE IDEE

Le iniziative locali sono fondamentali, ma non bastano. L'associazione locale che lavora per i diritti dei ciclisti e per lo sviluppo della mobilità ciclabile (urbana e turistica) spesso è in difficoltà.

Vi sono problemi, ad esempio, a reperire materiale divulgativo. Su questi temi in Italia manca informazione; ne consegue scarsa sensibilità di cittadini ed amministratori, ignoranza dei tecnici, superficialità dei mezzi di comunicazione. E quando si trovano amministratori volenterosi, si finisce sempre per scontrarsi con l'inadeguatezza delle normative.

Occorre pertanto rafforzare la FIAB, affinché possa attraverso i mezzi di comunicazione, convincere i legislatori, realizzare nuovi progetti. E la FIAB, comunque, ha già ottenuto alcuni importanti risultati (il servizio **Treno+Bici**, alcune leggi regionali e la legge **366 del '98** sono partite da una nostra proposta) e continua ad impegnarsi con nuove proposte e progetti (ad es. **Bimbibici** ® e la rete **Bicitalia** ®). Inoltre con il recente riconoscimento ottenuto dal Ministero per l'Ambiente la Federazione potrà **Costituirsi in giudizio** per danni all'ambiente, **partecipare ai tavoli di concertazione** che Ministero dell'Ambiente, regioni ed enti locali istituiscono in materia ambientale, far parte degli **organismi di rappresentanza** delle associazioni ambientaliste degli Enti Parco, fare tutto ciò che fanno le altre associazioni ambientaliste chiaramente nell'ambito delle proprie attività legate alla mobilità sostenibile. La FIAB è stata riconosciuta dall'ECF come ente coordinatore del progetto **Eurovelo** per le tratte italiane. Assieme alla proposta **Bicitalia** la FIAB è il principale referente nazionale per lo sviluppo delle reti cicloturistiche.

2.2 PERCHÈ COMPORTA DEI BENEFICI

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- il collegamento con la FIAB e con altre associazioni permette lo scambio di **materiale, esperien-**

ze, idee, proposte.

- dove esistono i **coordinamenti Regionali** si promuovono **iniziative in comune** (gite, manifestazioni, proposte a scala regionale).
- le associazioni aderenti sono iscritte ad una mailing list interna e tutti i soci ricevono ogni due mesi la **rivista FIAB “BC”**.
- l'organizzazione di **seminari, corsi residenziali e convegni tematici** permette l'approfondimento di temi tecnici, politici o di gestione
- l'organizzazione di **corsi di formazione e viaggi di studio all'estero** rivolti a tecnici, permette di formare propri esperti o di indirizzarvi tecnici delle amministrazioni locali;
- la pubblicazione di **manuali, quaderni tecnici, linee guida**, integra l'attività dei seminari;
- lo scambio di informazioni esiste anche **a livello europeo**, grazie all'adesione all'ECF;

ASSICURAZIONE

- L'associazione aderente usufruisce di **una convenientissima assicurazione RC** verso terzi, che comprende la R.C. degli organizzatori ed accompagnatori e che copre i soci “24 ore su 24” nei loro spostamenti in bicicletta (anche al di fuori delle iniziative dell'associazione). Tale forma assicurativa è obbligatoria per tutte le associazioni aderenti alla FIAB dall'anno sociale 2012.
- Con una integrazione è possibile **assicurare giornalmente i non soci per la RC e i soci e non soci per gli infortuni** durante la partecipazione alle iniziative dell'associazione. È possibile stipulare una assicurazione infortuni 24 ore nominativa ad un prezzo di assoluta convenienza.

PUBBLICITA' E PRESTIGIO

- L'associazione locale compare nell'**elenco** inviato ad organi di stampa e pubblicato sulla newsletter e nei volantini illustrativi sulla FIAB.
- L'associazione si fregia dell'adesione alla FIAB ed all'ECF, ed è quindi più **riconoscibile e accreditata** anche verso gli enti locali.
- Le iniziative ciclo-escursionistiche più importanti vengono pubblicate nel **calendario FIAB**.
- Ogni associazione può utilizzare il sito ufficiale della FIAB www.fiab-onlus.it per far conoscere le proprie iniziative e per diffondere le notizie locali.

MAGGIORI POSSIBILITÀ PER I SOCI

- I soci possono partecipare al **cicloraduno nazionale della FIAB**, alle ciclo vacanze e a tutte le altre **gite, raduni** ed iniziative organizzate dalle altre associazioni FIAB o centralmente dalla Federazione.

CONVENZIONI

- La FIAB ha stipulato una **convenzione con le FS** per le gite “treno+bici” che permette sconti importanti per i nostri gruppi, anche in periodi in cui normalmente non vengono accettate comitive. Le associazioni aderenti ed i loro soci godono di **prezzi di favore** da parte di **agenzie e tour operator** specializzati in viaggi in bicicletta.
- Le associazioni aderenti e i loro soci godono di **particolari sconti** in molte strutture ricettive in tutta Italia. L'elenco è visibile nel sito della FIAB alle pagine di **Albergabici®**.

CAMPAGNE E MATERIALE

- La FIAB promuove periodicamente **nuove “campagne”**, producendo materiale relativo utilizzabile dalle associazioni aderenti (ad es: cartoline, fascicoli, poster).
- La FIAB produce **gadget** per le associazioni (abbigliamento, articoli per la sicurezza, oggetti fantasiosi, ecc.): il numero maggiore consente ai piccoli gruppi di ricevere materiale a **prezzi convenienti**.

3. COME ADERIRE ALLA FIAB

3.1 L'adesione alla FIAB

La FIAB è una *Federazione di associazioni e gruppi locali*. Infatti il singolo individuo per diventare socio FIAB deve iscriversi ad una associazione aderente.

Non si potrebbe quindi, in linea di principio, chiedere il riconoscimento come “sezione” FIAB della propria città e poi fondare l'associazione. Al contrario, l'adesione alla FIAB dovrebbe essere un atto successivo alla fondazione della nuova associazione locale (al limite contestuale: nell'assemblea di costituzione si dichiara immediatamente la propria volontà di aderire alla FIAB).

3.2 Chi può aderire alla FIAB

Per aderire alla FIAB è necessario dividerne gli scopi, la filosofia e le attività “cicloecologiste” (si vedano gli art. 3 e 4 dello statuto).

Lo statuto all'art. 6 recita che *“possono aderire alla FIAB associazioni che, per obiettivi statutari, sviluppino attività in favore della bicicletta nel quadro di una politica della mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale, anche se questo non fosse l'unico loro scopo. Non possono aderire alla FIAB associazioni con finalità elettorali e di lucro.”*

Il regolamento della FIAB aggiunge che l'associazione deve essere democratica. Pertanto è necessario:

1 - essere un gruppo o associazione, senza scopi di lucro o elettorali, a cui ognuno può aderire o essere eletto in qualità di dirigente senza vincoli o limiti statutari.

2 - presentare un proprio Statuto che dichiari esplicitamente che l'associazione o il gruppo, in un quadro di tutela ambientale, vuole promuovere e/o tutelare l'uso della bicicletta. Questo significa che la bicicletta non deve essere intesa esclusivamente come “attrezzo” sportivo o per svolgere attività ludico-ricreative, ma anche, e per la FIAB soprattutto, come mezzo di trasporto che migliora l'ambiente e la qualità della vita. In tal senso si potrebbero ammettere, ove svolgano attività compatibili, anche associazioni che pur non citando esplicitamente le parole “bicicletta” o “ciclista” abbiano come obiettivo principale proposte per una mobilità ecologicamente compatibile.

Può aderire alla FIAB anche l'associazione presente in una città o provincia ove ne esista già una aderente. In tal caso il Consiglio Nazionale deve sentire l'opinione dell'associazione locale già aderente.

Associazione

- Se chiede l'adesione alla FIAB un'associazione, nel suo insieme, essa deve presentare un proprio Statuto, anche in bozza se in fase di fondazione. Nel caso ne sia priva la FIAB mette a disposizione un modello a cui l'associazione può ispirarsi. E' comunque indispensabile che nel documento presentato sia esplicita la finalità di promuovere e/o tutelare l'uso della bicicletta in un quadro di tutela ambientale.

Gruppo

- Se chiede l'adesione un gruppo esso deve presentare la propria “carta d'intenti” e lo Statuto dell'associazione alla quale appartiene. Si intende per “gruppo” una sezione “cicloecologista” facente parte di una associazione maggiore (anche con scopi diversi o più ampi).

In questo caso è indispensabile che almeno nella carta d'intenti sia esplicita la finalità di promuovere e/o tutelare l'uso della bicicletta in un quadro di tutela ambientale. Lo statuto dell'associazione cui il gruppo fa parte deve venir allegato per una verifica sulla sua democraticità e che le finalità non contrastino con quelle della FIAB.

Tale gruppo si deve impegnare a rilasciare la tessera FIAB a tutti coloro che ne fanno parte (indispensabile per individuare gli associati FIAB: sia ai fini della quota di adesione, sia ai fini dell'ammissione ad iniziative FIAB o di altre associazioni aderenti nel rispetto della normativa fiscale vigente).

Sezione di associazione FIAB già esistente

- Se nella propria provincia esiste già una associazione FIAB, è possibile istituire una sezione locale che sarà parte integrante dell'associazione esistente (stesso statuto, tesseramento ed organi dirigenti), ma che opererà in una zona o cittadina specifica localizzata nella provincia dell'associazione principale. In questo caso l'adesione alla FIAB è automatica se richiesta dall'associazione già aderente. Altri tipi di sezioni locali sono possibili. Il regolamento è a [pg. 16](#).

Esempi di associazioni e gruppi che possono chiedere l'adesione alla FIAB

Associazione cicloecologista

E' l'associazione "tipo" aderente alla FIAB ed, in genere, viene ammessa senza problemi. Essa svolge normalmente: 1) attività culturali; 2) attività politiche; 3) attività ricreative.

L'attività "culturale" si sostanzia nelle più svariate attività di promozione della bicicletta, soprattutto come mezzo quotidiano di trasporto e di educazione alla mobilità sostenibile, con interventi nelle scuole e nella società. L'attività "politica" consiste in proposte (talvolta generiche, talvolta "tecniche") e proteste di ciclisti urbani, volte a convincere le amministrazioni ad attuare una politica per la bicicletta: piste ciclabili, moderazione del traffico, provvedimenti normativi, facilitazioni.

L'attività "ricreativa" promuove il "cicloescursionismo", sia con l'organizzazione di gite e viaggi, sia con attività informative (pubblicazione di itinerari, gestione di biblioteche specializzate, serate di proiezione diapositive di viaggi in bici). C'è anche una parte dell'attività "politica" legata alle proposte cicloturistiche (ciclostrade turistiche, promozioni da parte delle istituzioni).

Ovviamente il "mix" delle tre attività può variare nelle diverse realtà.

Associazione esclusivamente "politico-culturale"

Può essere interessata all'adesione un'associazione culturale o ambientalista, impegnata anche su temi quali la moderazione del traffico, la tutela di pedoni e ciclisti, o similari, promuovendo iniziative per la bicicletta, proposte per incentivarne l'uso, ecc.

L'adesione viene accettata se si documenta di aver svolto le iniziative citate (o di essere in procinto di svolgerle). L'adesione come associazione o gruppo dipende sempre dai requisiti statuari, come spiegato in precedenza.

Associazione esclusivamente "sportiva" o "ricreativa"

La domanda di adesione dell'associazione che abbia quali uniche finalità "ciclistiche" quelle sportive (seppur esclusivamente amatoriali) e/o ricreative (seppur cicloturistiche) può essere presa in considerazione ove si documentino iniziative svolte di promozione culturale e di proposta politica per la bicicletta. L'adesione come associazione o gruppo specifico dipende sempre dai requisiti statuari, come spiegato in precedenza.

Se l'associazione svolge anche attività ciclistica sportiva (agonistica o amatoriale), si dovrà impegnare a tenere ben distinte le attività cicloescursionistiche da quelle sportive (e per quest'ultime aderire ad una specifica federazione sportiva ed attenersi ai suoi regolamenti).

Il nome dell'associazione aderente

Alle associazioni in procinto di formarsi, consigliamo di adottare per semplicità comunicativa, il nome di **Amici della Bicicletta di...** oppure, ancora più direttamente **Associazione FIAB di...** In ogni caso il nome dell'associazione o gruppo aderente deve preferibilmente ricordare la bicicletta (la ruota, il pedale, o altro), o perlomeno un sottotitolo che la qualifichi come tale (ad es: Cittànostra-Associazione di ciclisti urbani; Sezione cicloecologista del WWF di, Gruppo Amici del Pedale dell'Associazione Bersaglieri di). Non si accetta l'adesione di associazioni con nomi "goliardici" o non confacenti all'immagine della bicicletta che la FIAB vuole trasmettere. Di norma verrà escluso nel nome, il riferimento ad una regione o ad una dimensione nazionale. Una richiesta diversa dovrà essere sottoposta preventivamente, e motivata, al Consiglio Nazionale della FIAB.

Statuto dell'associazione aderente

La FIAB mette a disposizione delle nuove associazioni un modello di statuto a cui consiglia di ispirarsi. In ogni caso verrà letto con attenzione lo statuto (o la bozza di statuto se l'associazione è in corso di fondazione) del gruppo che richiede l'ammissione alla FIAB. Sono motivi di preclusione all'adesione la presenza di articoli che non garantiscano la democraticità dell'associazione o la non esclusione dei fini di lucro. Eventuali articoli che pongano vincoli, limiti od obblighi ai soci non contemplati nello statuto o nei regolamenti della FIAB possono comportare la non ammissibilità dell'associazione.

3.3 Documentazione per la richiesta di adesione alla FIAB

L'associazione che richiede di aderire per la prima volta alla FIAB deve inviare la richiesta, con dichiarazione di condividere le finalità della FIAB, allegando:

- a) il proprio statuto o quello di una associazione generalista di cui fanno parte (in quest'ultimo caso devono presentare una dichiarazione d'intenti);
- b) documentazione relativa all'attività svolta, sempre che l'adesione non avvenga alla fondazione;
- c) dichiarazione che, successivamente all'accoglimento della domanda, salvo intenzione di recedere, l'associazione si impegna a versare annualmente la quota di adesione.
- d) i moduli allegati (al paragrafo 5: richiesta adesione; firma dei dirigenti per la privacy)

Il Consiglio Nazionale o il Consiglio di Presidenza esamina la documentazione presentata ed il sussistere dei requisiti richiesti e, di conseguenza, decide in merito all'accoglimento della domanda.

La documentazione richiesta va indirizzata a:

Segreteria Organizzativa FIAB: c/o Michele Mutterle V.le Giorgione, 46 36100 Vicenza
tel. 339.7007544 (dal lunedì al venerdì h. 09:00 - 16:00) fax 02 700 433 930
e-mail : info@fiab-onlus.it

3.4 Quota di adesione

La prima adesione o il rinnovo alla FIAB si manifesta mediante l'acquisto delle tessere FIAB. Il costo delle tessere è fissata anno per anno dall'Assemblea, che stabilisce anche i voti ai quali avranno diritto le associazioni, proporzionalmente alle tessere acquistate, nella successiva assemblea.

Si veda a proposito il prossimo paragrafo.

4. INFORMAZIONI UTILI PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI ADERENTI

Tutti i versamenti alla FIAB vanno effettuati sul:

- **CCP - Conto Corrente Postale n. 62154349** intestato a **FIAB FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS, Via Borsieri 4/e - 20159 Milano Cod ABI 07601 Cod CAB 1600 (IBAN) IT 75 G 07601 01600 000062154349**

Oppure sul

- **C/C 48381/43** intestato alla **FIAB onlus, via Borsieri 4/e Milano** presso **Intesa – San Paolo (IBAN) IT76 Z030 6901 7980 0000 4838 143**

SPECIFICARE SEMPRE NELLA CAUSALE: il tipo di versamento effettuato (acquisto tessere, assicurazione infortuni ecc.). Se il versamento viene effettuato per più causali elencare distintamente ogni voce e la cifra corrispondente + il totale.

4.1 Acquisto tessere e rinnovo adesione

L'assemblea della FIAB ha stabilito in 8 euro a tessera la quota per le associazioni e i gruppi per l'acquisto delle tessere relative all'anno sociale di riferimento. Affinchè l'adesione sia valida l'associazione deve acquistare all'inizio dell'anno un numero di tessere pari perlomeno alla metà dei soci iscritti all'anno precedente. Le tessere sono in blocchetti da 10 per cui il numero ordinato

dovrà essere un multiplo di 10. In caso di associazioni piccole o appena fondate è necessario acquistare il numero minimo di 20 tessere per poter essere considerate aderenti.

Per l'acquisto le associazioni aderenti devono scrivere ad amministrazione@fiab-onlus.it indicando l'indirizzo a cui inviarle e allegando la ricevuta di avvenuto pagamento. Maggiori particolari nei regolamenti dei punti 6.1 e 6.2

4.2 Restituzione tessere non utilizzate

Le tessere non utilizzate o compilate in modo errato dovranno essere restituite a FIAB alla fine dell'anno sociale e verrà rimborsata la quota relativa. Non verranno rimborsate le tessere smarrite. Non potranno essere rimborsate le tessere eccedenti fino al numero di 20 delle associazioni che non hanno raggiunto il numero di 20 soci.

4.3 Soci junior

Per i soci familiari minori di 14 anni le associazioni dovranno corrispondere a FIAB solo 4 euro per tessera anziché 8. Sulla base della data di nascita indicato nel database dei soci FIAB ogni associazione maturerà un credito verso FIAB di 4 euro per ogni socio iscritto minore di 14 anni.

4.4 Formato tessera FIAB

Il regolamento FIAB prevede l'adozione della tessera della FIAB. Il blocchetto prevede la madre per la raccolta dei dati del singolo socio e della firma e la figlia/tessera da consegnare al socio. La tessera è in cartoncino plastificato, dimensione bancomat (ma meno rigida); in copertina una foto, il simbolo FIAB e il simbolo ECF. Sul retro, scrivibile, i dati del socio. Il retro si può utilizzare così com'è aggiungendo nell'apposito spazio il proprio timbro. Oppure l'associazione locale, disponendo di computer e stampante può sostituire il retro con un'etichetta adesiva a proprio piacere, con i dati che gli interessano ed il proprio logo. Le tessere hanno una numerazione progressiva, che deve rimanere visibile, anche a seguito di applicazione di un adesivo da parte dell'associazione.

4.5 Voti in Assemblea

Le associazioni hanno un peso proporzionale alle loro dimensioni nelle decisioni prese in assemblea. Nello specifico questi sono i voti a disposizione di ogni associazione, calcolati solo sui soci iscritti nel database nazionale nell'anno sociale precedente l'assemblea, tranne per i soci Junior, minori di 14 anni, il cui costo per l'associazione è 4 euro anziché 8, che non vengono conteggiati per il calcolo dei voti a disposizione:

da 1 a 50 soci -----> 1 voto	da 351 a 500 soci --> 5 voti
da 51 a 125 soci ---> 2 voti	da 501 a 675 soci --> 6 voti
da 126 a 225 soci --> 3 voti	da 676 in poi --> 7 voti
da 226 a 350 soci --> 4 voti	

(nota: per il numero soci del 2011 fa fede il numero soci dichiarato dall'associazione e compatibile con i dati sui soci assicurati e sul numero di indirizzi a cui inviare la rivista)

5. MODULI PER ADESIONE / RINNOVO

MODULO DI ADESIONE ANNUALE (sia per le nuove associazioni, sia per i rinnovi)
I dati verranno utilizzati per i soli scopi statutari della Federazione, ai sensi di legge.

RICHIESTA NUOVA ADESIONE **RINNOVO**

ASSOCIAZIONE:.....

Indirizzo Postale CAP CITTA'

Indirizzo della sede (*se diverso da quello postale*).....

Telefono Fax. E-mail

Sito internet Facebook:

account Skype di uno o più dirigenti dell'associazione.....

PRESIDENTE: Cognome..... Nome.....

Indirizzo CAP CITTA'

Telefono casa Telefono ufficio Cellulare

Fax. e-mail

REFERENTE RAPPORTI CON LA STAMPA (*se non indicato si intende il presidente*) *Il referente verrà inserito in una apposita Mailing List formando una "rete" di addetti stampa locali. Per evidenti ragioni di tempestività è necessario l'indirizzo di posta elettronica.*

Nome..... e-mail.....

INSERITORE PER LE NEWS E AGGIORNAMENTO DATI NEL SITO DELLA FIAB

Nome e mail della persona a cui la Fiab invierà la password e le istruzioni per poter inserire le news e modificare i dati dell'associazione aderente nel sito della Fiab

Nome..... e-mail

INDIRIZZO A CUI SPEDIRE EVENTUALI PACCHI CON CORRIERE ESPRESSO (*non vanno bene sedi aperte solo la sera o caselle postali, vanno bene invece negozi o case private in cui ci siano pensionati o casalinghe generalmente a casa al mattino*)

Nome

Indirizzo.....

CAP Città..... Tel. (*se non si trovasse subito l'indirizzo*)

Altro referente per i contatti con la FIAB: Cognome..... Nome.....

Indirizzo CAP CITTA'

Telefono casa Telefono ufficio Cellulare

Fax. E-mail

Altri referenti per i contatti con la FIAB:

Cognome..... Nome..... Indirizzo+tel.+e-mail

.....

Cognome..... Nome..... Indirizzo+tel.+e-mail

.....

Cognome..... Nome..... Indirizzo+tel.+e-mail

INFORMAZIONI SULL'ASSOCIAZIONE

L'associazione ha partita IVA? si no l'associazione ha la qualifica di Onlus? si no

L'associazione edita un giornalino? si no Con che periodicità?

Nome ed e-mail responsabile giornalino

Nome..... e-mail

L'associazione invia regolarmente un bollettino ai soci via internet? si no

Nome ed e-mail responsabile bollettino elettronico

Nome..... e-mail

Nome, mail e tel. responsabile gestione dati personali (se non indicato si intende il Presidente)

Nome..... e-mail Tel.....

Giorno ed orario di apertura al pubblico della sede:

Numero stimato di membri attivi (Comitato direttivo + eventuali aggregati):

Consiglio Direttivo: SI NO Se si indicare numero membri:

Altre notizie: Soci iscritti anno precedente Soci attuali

Quota ordinaria di iscrizione all'associazione del singolo socio per l'anno in corso:

Altre tipologie di tesseramento (familiari, bambini, sostenitori, ecc) e relativi costi:

CHIEDO DI ACQUISTARE N° _____ TESSERE FIAB (*) per l'anno in corso, al costo di 8 euro l'una per un totale di _____ € versati ilsul conto.....

(*) per la prima adesione il n° minimo di tessere ordinabili è di 20. I blocchetti sono da 10 tessere per cui l'acquisto deve essere un multiplo di 10.

data: firma del compilatore:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto previsto dal D.Leg.vo 196/2003 (privacy), chi firma accetta che le informazioni richieste siano raccolte e trattate esclusivamente per le finalità della associazione “FIAB onlus” (Federazione Italiana Amici della Bicicletta). La sede dei titolari del trattamento è a Mestre (VE) in via Col di Lana, 9/a tel 041 921515.

Per quanto all'art. 7 e 8 del citato d.l. chi accetta potrà rivolgersi ai titolari del trattamento per consultare i propri dati, modificarli, opporsi al loro trattamento ovvero chiederne la cancellazione.

Nome del dirigente o socio attivo dell'associazione

Firma leggibile

Nome del dirigente o socio attivo dell'associazione	Firma leggibile
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

6. REGOLAMENTO FIAB

Oltre agli obblighi statutari, l'assemblea annuale della FIAB ha stabilito con delibere altri obblighi per le associazioni aderenti. Si riportano pertanto le parti del regolamento che contengono indicazioni alle quali ogni associazione aderente è tenuta ad attenersi.

Eventuali deroghe potranno essere concordate preventivamente con il Consiglio Nazionale.

ASSOCIAZIONI CHE POSSONO FAR PARTE DELLA FIAB

Oltre agli obblighi previsti dall'art. 6 dello statuto FIAB, è richiesto alle associazioni aderenti di presentare un proprio statuto democratico. Se l'associazione aderente è un gruppo facente parte di una associazione maggiore (anche con scopi diversi o più ampi), deve presentare una propria carta d'intenti e lo statuto dell'associazione di cui fanno parte. In caso di controversie la FIAB si riserva di chiedere copia dello statuto e dei verbali di assemblea.

DENOMINAZIONE E APPARTENENZA

Le associazioni, nelle comunicazioni interne ed esterne e nei materiali prodotti, evidenziano l'appartenenza alla FIAB accostando alla propria denominazione la sigla e/o il logo FIAB. Le associazioni signaleranno l'adesione alla FIAB con ogni altra modalità possibile e ritenuta utile. E' prevista la possibilità, per giustificati motivi, di concordare con il Consiglio nazionale modalità diverse di assunzione della sigla. Da parte della FIAB non è richiesta obbligatoriamente (ma consigliata) l'aggiunta dell'acronimo FIAB nei singoli statuti delle associazioni, ma ove fosse inserita statutariamente deve essere presente nello statuto anche la clausola in cui si dichiara l'adesione dell'associazione alla FIAB.

NOME DELLE NUOVE ASSOCIAZIONI

Per le associazioni in fase di richiesta di adesione è fatto divieto la registrazione dello statuto con il nome FIAB fino ad avvenuta accettazione da parte del Consiglio Nazionale. Di norma verrà escluso, nella ragione sociale dell'associazione, il riferimento ad una regione o ad una dimensione nazionale. Una richiesta diversa dovrà essere sottoposta preventivamente, e motivata, al Consiglio Nazionale della FIAB.

TESSERAMENTO

Ciascuna associazione aderente dovrà consegnare ai propri soci la tessera della FIAB. In aggiunta a questa potrà essere mantenuta la tessera locale, che dovrà però contenere il simbolo della FIAB Onlus e la dicitura "aderente alla FIAB Onlus", stampati o apposti con timbro o adesivo".

INDIRIZZARIO (norma aggiornata dal regolamento sul database nazionale che andrà in vigore nel 2012)

Ciascuna associazione è tenuta a fornire alla FIAB Onlus il nome e l'indirizzo dei propri iscritti almeno una volta l'anno, nel formato e con le modalità richieste dalla FIAB.

DECADENZA ADESIONE ALLA FIAB ONLUS (*norme da adeguarsi alla luce del tesseramento nazionale e database unico*)

L'Associazione decade dall'adesione alla FIAB se:

- a) non corrisponde la quota di adesione entro l'assemblea ordinaria (che per l'articolo 14 dello statuto è convocata entro il mese di aprile di ogni anno); ove provveda entro il 31 luglio, l'adesione riprende efficacia senza necessità di deliberare nuovamente. Oltre quella data l'associazione dovrà ripresentare la richiesta di adesione se desidera ritornare a far parte della FIAB.

- b) Non evidenzia l'appartenenza alla FIAB accostando alla propria denominazione la sigla e/o il logo FIAB nelle comunicazioni interne ed esterne.
- c) Non consegnerà ai propri soci la tessera della FIAB al momento dell'iscrizione.
- d) Non fornirà alla FIAB il proprio indirizzario dei soci nella forma e nelle modalità richieste dalla FIAB.

ASSEMBLEE

Le associazioni che non abbiano ancora corrisposto la quota di adesione per l'anno in corso non hanno diritto di voto alle assemblee ordinarie e straordinarie.

I delegati delle singole associazioni alle assemblee FIAB devono essere nominati dal direttivo o dall'assemblea dell'associazione locale e presentare una delega scritta, firmata dal loro Presidente.

6.1 REGOLAMENTO PER IL TESSERAMENTO

Approvato dall'Assemblea 2011 e in vigore dall'anno sociale 2012

Art. 1 – Obbligatorietà della tessera FIAB

Ciascuna associazione aderente dovrà consegnare ai propri soci la tessera della FIAB. In aggiunta a questa potrà essere mantenuta la tessera locale, che dovrà però contenere il simbolo della FIAB Onlus e la dicitura “aderente alla FIAB Onlus”, stampati o apposti con timbro o adesivo”.

La tessera è comprensiva anche dell'assicurazione RC socio 24 ore e l'adesione alla FIAB con l'acquisto delle prime tessere comporta anche l'assicurazione RC per l'associazione (dirigenti, capogita, ecc.).

Art. 2 - Rinnovo e prima adesione alla FIAB

L'associazione che intende rinnovare l'adesione deve provvedere all'acquisto delle tessere all'inizio dell'anno. Ove non le acquisti entro la data fissata per l'assemblea ordinaria, decadrà da FIAB come previsto dal precedente e tuttora vigente regolamento. Il rinnovo avverrà con l'acquisto di un numero di tessere che sia almeno la metà rispetto ai soci dell'anno precedente o, per le piccole associazioni che abbiano avuto meno di 40 soci l'anno precedente, con un acquisto minimo di 20 tessere base. Le nuove associazioni per aderire alla FIAB dovranno procedere all'acquisto di almeno 20 tessere base.

Art. 3 - Successivi ordini di tessere

Durante l'anno le associazioni potranno fare altri ordini, secondo la propria necessità, pagando solo le nuove tessere ordinate.

Art. 4 - Tessere non utilizzate

Le tessere non utilizzate dovranno essere restituite e il loro valore verrà conteggiato come credito per ottenere nuove tessere dell'anno corrente. Se una associazione iscrive meno di 20 soci non saranno calcolate come credito le tessere restituite provenienti dal primo blocchetto di 20 tessere.

Art. 4 bis (temporaneo) – regolamento attuativo

L'assemblea demanda al Consiglio nazionale la definizione di un regolamento attuativo che definisca le modalità di invio e restituzione delle tessere. Tale regolamento entrerà in vigore per la campagna soci 2012, ma dovrà essere ratificato alla successiva assemblea.

Art. 5 - Costo delle tessere alle associazioni FIAB (che sostituisce il precedente regolamento su quote di adesione)

Sono stabilite due tipologie di tessera: tessera base e tessera junior.

La quota da corrispondersi alla FIAB, che verrà aggiornata da successive assemblee è:

8 euro per la tessera base suddivisa in 4 € per FIAB, uno per adesione ECF e 3 per l'assicurazione; 4 euro per la tessera junior, di cui uno per FIAB e 3 assicurazione.

La quota junior è utilizzabile solo per iscrivere minori fino a 14 anni compiuti.

La quota junior non dà diritto a ricevere la rivista FIAB.

L'acquisto delle tessere sostituisce la quota di adesione. Il calcolo dei voti a disposizione per ciascuna associazione nelle assemblee avverrà contando il numero dei soci ordinari registrati nell'archivio centrale per ogni singola associazione nell'anno solare precedente l'assemblea. Nella somma non verranno conteggiate le tessere junior.

Art. 6 - Costo tessera FIAB

La tessera base può essere rilasciata ad ogni tipologia di socio l'associazione vuole realizzare.

Ogni associazione aderente può fissare le quote di adesione che preferisce, ma per non svilire il valore della tessera, il costo per il primo iscritto del nucleo familiare non potrà essere inferiore a 15 euro. Potrà essere invece inferiore per soci familiari senza l'invio della rivista. Per la tessera base-ragazzi (soci minori non familiari con abbonamento rivista) la tessera non potrà costare meno di 10,00 euro.

Art. 7 - Tipologia, gestione tessere e database

Le tessere dovranno avere uno spazio per apporre il timbro o l'adesivo di personalizzazione dell'associazione locale.

Le tessere saranno pre-numerate e ad ogni associazione verranno assegnati e inviati, a misura dell'ordine effettuato e pre-pagato, pacchetti di tessere numerate progressivamente. Verrà anche fornito, separato od unificato alla tessera, un modulo tipo, da farsi compilare e sottoscrivere dal socio, salvo compilazione diretta in modalità informatica.

Art. 8 – Database dei soci

Ogni associazione dovrà inserire i dati del socio in un programma on line, con necessità di registrazione entro 21 giorni dall'iscrizione.

Ogni associazione potrà, limitatamente ai propri soci, utilizzare il database on line anche per gestire il proprio indirizzario, con possibilità di esportare i dati in formati adeguati ai diversi usi.

Art. 9 - Rispetto dei diritti dei soci

La FIAB deve vigilare che i diritti dei tesserati FIAB siano rispettati da ogni associazione aderente. Ogni tesserato infatti ha diritto, dalla data di iscrizione, di ricevere regolarmente al più presto la rivista nazionale e di essere legalmente assicurato.

Pertanto i suoi dati devono essere inseriti nel database online nazionale entro i giorni previsti dal rilascio (o invio postale) della tessera.

Le associazioni che, in tal senso, attuassero comportamenti lesivi di tali diritti, verranno formalmente richiamate al rispetto del contratto associativo sottoscritto con FIAB al momento dell'adesione.

Art. 10 – acquisizione soci diretta. E' data facoltà alla FIAB di acquisire direttamente le iscrizioni dei soci delle associazioni aderenti. Le modalità potranno essere postali (con versamento su conto corrente FIAB) o informatiche (carta di credito) o dirette (iniziative nazionali, fiere, ecc.).

Il socio dovrà optare per l'adesione ad una associazione FIAB; gli verranno indicate in preferenza quelle della sua Città e/o Provincia. Potrà optare per l'associazione Amici della FIAB solo nel caso che nella sua Provincia di residenza non esista nessuna associazione FIAB. Il consiglio direttivo dell'associazione avrà la possibilità di ratificare chi si iscriverà tramite la FIAB e non accogliere il socio per fondate ragioni.

La possibilità data alla FIAB di iscrivere soci serve anche per poter promuovere campagne di tesseramento a livello nazionale e intercettare nuovi possibili associati, ove specialmente per varie ragioni le associazioni aderenti non li possono raggiungere.

Art. 11 – costo e ripartizione tesseramento diretto. La quota di adesione, che verrà aggiornata da successive assemblee è stabilita in 30 euro, che verranno così incassati dalla FIAB: 50% in conto di giro, 50% come quota di adesione alla FIAB da parte dell'associazione locale prescelta. Una articolazione successiva sulla tipologia di tesserati (familiari o sostenitori) con quote proporzionalmente minori e maggiori verrà definita dal Consiglio Nazionale.

Il credito maturato dalle associazioni sul conto di giro verrà corrisposto periodicamente o al raggiungersi di una determinata cifra (secondo criteri di gestione che verranno definiti dall'Amministrazione Contabile FIAB) alle associazioni locali aderenti alla FIAB o saranno per esse utilizzabili per acquistare tessere o materiale dalla FIAB.

Il credito di ogni associazione verrà evidenziato tramite il database on line e defalcato ad ogni utilizzo e/o pagamento.

6.2 Regolamento attuativo per il tesseramento nazionale approvato dal Consiglio nazionale del 21 maggio 2011

Invio e restituzione tessere

Le nuove tessere dovranno essere disponibili sin dal 1° ottobre per le associazioni che iniziano il tesseramento dell'anno successivo in anticipo rispetto all'anno solare.

Le tessere non utilizzate dovranno essere restituite entro il 27/2 dell'anno successivo e il loro valore verrà conteggiato come credito per ottenere nuove tessere dell'anno corrente.

Tutte le tessere non utilizzate devono essere restituite. Anche se in parte non utilizzate non potranno essere rimborsate le prime 20 tessere.

Per ottenere il credito le tessere dovranno materialmente tornare alla FIAB nazionale e pertanto non verranno conteggiate a tal fine eventuali tessere smarrite.

Le tessere erroneamente compilate verranno rimborsate solo se vengono rispedite alla FIAB assieme a quelle non compilate.

Realizzazione tessere

Le tessere saranno in cartoncino staccabili madre/figlia in blocchetti da 10. Per facilitare la creazione di un archivio cartaceo in sede e per la restituzione dei blocchetti solo parzialmente utilizzati anche le "madri" dovranno essere staccabili. Le tessere saranno le stesse per i soci junior e base. Se il socio iscritto è junior, si barrerà la casella corrispondente nel database on line e all'associazione verrà riconosciuto automaticamente il credito verso la FIAB. La data di nascita sarà obbligatoria e non si potrà spuntare la casella corrispondente se l'iscritto ha già compiuto i 14 anni

Iscrizione on-line

Il costo per il tesseramento on-line è di 30 euro. I soci familiari conviventi con il primo iscritto pagheranno 20 euro. Se i familiari sono junior < 14 pagheranno 10 euro. La quota versata verrà ripartita al 50 % con l'associazione che verrà scelta dall'iscritto. Le famiglie numerose, dopo i primi 3 iscritti, possono iscrivere fino a due figli minori gratuitamente.

Il primo socio ordinario potrà scegliere anche la modalità "sostenitore" o "benemerito" indicando rispettivamente la quota di 50 / 100 euro, mantenendo immutate le cifre per i familiari. La ripartizione anche in questo caso sarà al 50 % con l'associazione locale prescelta. L'iscrizione on-line sarà aperta sin dal 1° ottobre per l'anno successivo.

Database on line

Il programma dovrà gestire le seguenti fasi, in ordine di priorità:

- inserimento dati soci per tutte le associazioni da parte FIAB
- inserimento dati soci per ogni associazione
- gestione propri soci da parte delle associazioni (filtri, esportazione dati in excel, ecc.)
- gestione delle tessere con attribuzione numeri alle varie associazioni, contabilizzazione dei

pacchetti spediti (ricevuto pagamento, spedito in data, ecc.) e ritornati con assegnazione credito alle associazioni.

- form on line per chi si iscrive direttamente a fiab e possibilità di trasferire qui i dati dopo accertamento del pagamento (momento invio tessera), il form on line dovrà prevedere → inserimento prov residenza → suggerimento associazioni della Provincia / o ass Amici FIAB (se non associazioni fiab in tale provincia) ed elenco sottostante tutte le altre associazioni → normale inserimento dati e collegamento con paypal o banca sella per pagamento on line
 - gestione sul programma stesso di debiti/crediti dell'associazione aderente nel caso di adesione su conto FIAB, con rilievo cifre accumulate, pagamenti o utilizzi
 - mailing list gestibile da FIAB e dalle associazioni locali per i soci di loro competenza
- gestione di tutte le mailing list comprese stampa, amministratori ecc.

7. ALTRI CONTENUTI DEL REGOLAMENTO FIAB

ADESIONI AD ALTRI ORGANISMI

La FIAB onlus aderisce alla European Cyclists' Federation (ECF) e alla Confederazione per la Mobilità Dolce Co.Mo.Do.

DOMANDE DI ADESIONE ALLA FIAB onlus

Il Consiglio Nazionale è tenuto a verificare i requisiti richiesti per l'adesione stabiliti dagli art. 6 e 7 dello statuto e dal presente regolamento. Poiché tale verifica non è sempre agevole il Consiglio Nazionale redige un documento esplicativo ed esemplificativo, da trasmettere ai richiedenti l'adesione, onde acquisire tutte le informazioni necessarie (e agevolare la presentazione della domanda ai richiedenti stessi). Ove, seppur in mancanza di uno dei requisiti richiesti, non sussistano gravi motivi per respingere la domanda, può sospendere la decisione chiedendo all'associazione di adeguarsi. Può aderire alla FIAB anche l'associazione presente in una città o provincia ove ne esista già una aderente. In tal caso il Consiglio Nazionale deve sentire l'opinione dell'associazione locale già aderente.

INCARICHI OPERATIVI E CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale assegna ai suoi componenti gli incarichi operativi necessari in relazione alle attività da svolgere. Il Consiglio Nazionale può nominare anche al suo esterno, tra i soci delle associazioni aderenti, le persone ritenute più competenti a svolgere incarichi operativi. Queste persone sono invitate a partecipare agli incontri del Consiglio Nazionale, senza diritto di voto.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Il Consiglio Nazionale convoca almeno una volta all'anno una "Conferenza dei Presidenti" a cui sono formalmente invitati tutti i Presidenti delle associazioni aderenti.

7.2 RADUNI FIAB. Regolamento

(Documento approvato dal Consiglio Nazionale il 21 ottobre 2006)

Ogni associazione aderente alla FIAB può organizzare una gita di più giorni nella sua area o altrove in Italia o all'estero, e richiedere la denominazione di Raduno FIAB.

Il fiorire di nuovi raduni però può distogliere partecipanti dal cicloraduno nazionale. Si è deciso perciò che per ogni Raduno per cui viene chiesta la denominazione "FIAB", l'associazione organizzatrice dovrà attenersi al seguente regolamento. Eventuali deroghe potranno essere concordate con il Consiglio di Presidenza o con il Consiglio nazionale della FIAB.

Per ogni Raduno che otterrà la denominazione di raduno FIAB la Federazione offrirà visibilità, spazio nel sito, comunicati e invii alle proprie mailing list.

Ogni associazione potrà organizzare suoi raduni senza attenersi alle regole sottostanti, ma non potrà definirli “Raduni FIAB”. Resta salvo il divieto per tutte le associazioni FIAB di organizzare viaggi od escursioni di più giorni durante i giorni del Cicloraduno Nazionale.

1. Ogni associazione aderente alla FIAB può organizzare una gita di più giorni nella sua area, o altrove in Italia o all'estero e ottenere, se lo richiede, la denominazione “Raduno FIAB”.
2. Al termine del Raduno l'associazione organizzatrice dovrà versare alla FIAB 5.00 € per ogni partecipante. Per raduni organizzati dai coordinamenti regionali tale cifra viene devoluta al coordinamento.
3. Tutti i partecipanti dovranno essere associati FIAB. Chi si iscrive senza essere membro di una associazione FIAB dovrà tesserarsi presso l'associazione organizzatrice o l'associazione Amici della FIAB.
4. E' necessario che l'associazione organizzatrice ed i partecipanti abbiano una copertura assicurativa per la responsabilità Civile. Se necessario la FIAB mette a disposizione i propri strumenti assicurativi per coprire i partecipanti per la RC al costo attuale di 0,30 euro a persona al giorno. È vivamente consigliata la copertura per il rischio infortuni dei partecipanti. In questo caso la polizza della FIAB costa 0,90 euro a persona/g.
5. Non sono ammesse attività agonistiche di alcun tipo durante il raduno, pena la rescissione della copertura assicurativa FIAB.
6. Non potranno essere prese in considerazione richieste di Raduni FIAB in una data ravvicinata al Cicloraduno Nazionale. In particolare non saranno ammessi raduni FIAB nello stesso mese nel Cicloraduno Nazionale o nelle due settimane successive (ad es. se il Cicloraduno Nazionale è previsto dal 21 al 24 giugno non saranno accettati Raduni in altri weekend di giugno o nei weekend dell'1 o 8 luglio).
7. La FIAB si riserva di accettare richieste di raduni organizzate in altre date “sensibili”, ad es. durante i giorni della Bicistaffetta, di Assemblee nazionali, di corsi residenziali ecc., oppure se per la stessa data fossero già pervenute altre richieste di raduni.
8. Il Raduno dovrà avere la chiara impronta FIAB, a cominciare dalla comunicazione in cui dovrà essere in risalto la dicitura e il logo FIAB. Durante lo svolgimento le bandiere, il vestiario e il materiale della FIAB dovrà essere utilizzato dagli organizzatori e ben visibile dai partecipanti e da chi assiste al passaggio del raduno.
9. Gli organizzatori dovranno avere ben presente gli obiettivi della FIAB durante la preparazione e lo svolgimento del Raduno. In particolare l'articolo 3 dello statuto FIAB che recita: *...Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente...* E l'articolo 4 comma 6: *...promuovere l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti culturali, ambientali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone...*

Il Consiglio di Presidenza o il Consiglio Nazionale può aggiornare e modificare il presente regolamento sulla base di sopravvenute esigenze, comunicandolo alle associazioni aderenti.

7.3 COORDINAMENTI REGIONALI E SOVRAREGIONALI FIAB.

Regolamento

La FIAB promuove nelle singole Regioni, o in più regioni confinanti che abbiano almeno 4 associazioni aderenti, la costituzione di Coordinamenti regionali o interregionali, al fine di perseguire con maggiore efficacia le finalità statutarie sul territorio e di istituire una propria rappresentanza decentrata.

I Presidenti delle Associazioni comprese in una regione o in più regioni confinanti, sono invitati a riunirsi periodicamente per eleggere il rispettivo Coordinatore regionale o interregionale. A tale scopo, ciascun Presidente può anche delegare un membro del proprio Organo direttivo a rappresentare l'Associazione.

A norma dell'art. 10 dello Statuto, i Coordinamenti regionali decidono preventivamente proprie norme interne per procedere all'elezione del Coordinatore e le proprie regole di funzionamento.

Entro 15 giorni dalla data della predetta riunione, il Coordinatore comunica la propria elezione alla Segreteria Organizzativa per la successiva ratifica del Consiglio Nazionale.

In regioni che non abbiano ancora nominato un coordinatore o ove sia decaduto, e in regioni che abbiano meno di 4 associazioni aderenti, il Consiglio Nazionale può conferire l'incarico di Coordinatore *pro tempore* direttamente ad una persona di propria fiducia e di comprovata esperienza. Tale incarico cesserà immediatamente dopo l'avvenuta elezione di un Coordinatore da parte delle Associazioni comprese nel Coordinamento (fatto salvo il limite di almeno di 4 associazioni aderenti).

Il Coordinatore resta in carica due anni, a decorrere dalla data d'elezione. Convoca e presiede, almeno due volte l'anno, il Coordinamento regionale o interregionale delle Associazioni comprese nel proprio territorio d'elezione.

A norma dell'art. 17 dello statuto i Coordinatori regionali o interregionali sono membri del Consiglio Nazionale, senza diritto di voto.

Il Coordinatore può essere esplicitamente delegato dal Presidente della FIAB a rappresentare la Federazione verso i soggetti terzi regionali o sovraprovinciali, pubblici o privati, compresi nel territorio d'elezione, con potere di trattativa, per la sottoscrizione d'atti ufficiali e/o di qualsivoglia documento avente valenza fiscale o contrattuale.

Sono compiti del Coordinatore regionale o interregionale:

- dare esecutività e far rispettare le decisioni deliberate durante le riunioni del Coordinamento stesso, purché esse non contrastino con i fini statutarie della FIAB.
- la promozione della FIAB sul territorio e la rappresentanza collettiva delle Associazioni facenti parte del Coordinamento verso i soggetti esterni pubblici e privati che abbiano rilevanza regionale o sovraprovinciale;
- promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove associazioni nel territorio d'elezione;
- dare supporto informativo, consulenza amministrativa ed organizzativa verso le predette Associazioni;
- favorire il corretto funzionamento delle singole associazioni anche attraverso l'articolazione di proposte e indicazioni per il superamento di eventuali criticità e per la promozione di uno sviluppo democratico della vita associativa.
- relazionare al Consiglio Nazionale sull'attività del Coordinamento e sulla situazione associativa nella zona di sua competenza. A questo riguardo, almeno una volta all'anno, sarà posta all'ordine del giorno del Consiglio Nazionale la relazione sulla situazione dei singoli coordinamenti.
- esprimere il parere su domande di adesione di nuove associazioni, nei tempi richiesti dalla Segreteria Organizzativa FIAB, coordinandosi con essa per l'istruttoria;
- contribuire alla predisposizione dell'istruttoria per i provvedimenti di cui all'art. 9, secondo comma, punto c), dello Statuto della FIAB (esclusione dalla FIAB per gravi motivi) e trasmettere al Consiglio Nazionale il proprio parere di merito non vincolante;

- altre deleghe deliberate appositamente da parte del Consiglio Nazionale.

Le spese sostenute dai coordinatori per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- supporto alla nascita e sviluppo di nuove associazioni;
 - partecipazioni ad assemblee, riunioni ed incontri di associazioni aderenti quando venisse ritenuto utile per lo sviluppo di tali associazioni e della FIAB;
 - altre mansioni delegate direttamente dal Presidente o Consiglio Nazionale
- saranno rimborsate dalla FIAB su presentazione di pezze giustificative. Altre spese dovranno essere autofinanziate dal coordinamento. Il Consiglio Nazionale potrà disporre ulteriori somme a sostegno delle attività di un determinato Coordinamento, qualora sia ritenuto necessario per il perseguimento di particolari iniziative riconducibili agli scopi statutari. Ulteriori spese che dovessero essere sostenute dai singoli coordinamenti per iniziative particolari di carattere regionale (brochure, iniziative, campagne) possono essere finanziate dalla FIAB su decisione del Consiglio Nazionale o del Consiglio di Presidenza a seguito di una specifica richiesta preventiva.

7.4 SEZIONI DI ASSOCIAZIONI FIAB. Regolamento

Premessa

La Federazione sostiene la nascita di sezioni di associazioni FIAB, per allargare la base associativa e promuovere le attività delle associazioni anche al di fuori delle città principali.

La FIAB, su mandato dell'associazione aderente, inserirà i riferimenti della Sezione locale nell'elenco delle associazioni FIAB e nelle sue comunicazioni, indicando che si tratta di una Sezione della specifica Associazione.

Ogni associazione aderente deve comunicare formalmente alla FIAB la nascita di una propria sezione, indicandone i riferimenti ed il nome del responsabile;

a) Tale sezione viene accolta automaticamente se ha sede ed opera nella provincia di appartenenza dell'associazione ed è una pura emanazione della stessa, cioè:

- utilizza lo statuto dell'associazione;
- il rappresentante legale è il Presidente dell'associazione;
- il bilancio viene accorpato o allegato a quello dell'associazione;

b) La sezione potrebbe essere anche una associazione diversa con statuto/carta d'intenti, rappresentante e bilancio propri.

In questo caso per l'accoglimento in FIAB della sezione è necessario che l'associazione aderente presenti una richiesta al Consiglio Nazionale o al Consiglio di Presidenza, che esaminerà lo statuto o carta d'intenti dell'associazione/sezione richiedente per valutarne la democraticità e la compatibilità con gli obiettivi della FIAB.

L'associazione/sezione dovrà siglare con l'associazione aderente alla FIAB un "accordo" che preveda di affidarsi ad essa, rinunciando ad un proprio tesseramento.

c) La sezione potrebbe essere anche in una provincia contigua a quella dell'associazione, ma in questo caso il Consiglio Nazionale o il Consiglio di Presidenza valuterà che l'associazione a cui fa capo la sezione sia quella più vicina o più comoda geograficamente.

Ove ci sia già una associazione FIAB nella provincia contigua in cui si intende fondare una sezione il Consiglio Nazionale dovrà chiedere il parere non vincolante dell'associazione esistente.

d) Non saranno ammesse sezioni in città diverse da quella dell'associazione richiedente, in cui siano già presenti altre associazioni o sezioni aderenti alla FIAB.

La sezione non può avere modalità e costi di tesseramento diversi da quelli dell'associazione FIAB di cui fa parte.

La sezione può avere anche un nome diverso da quello dell'associazione di cui fa parte, ma dovrà essere chiaro nelle comunicazioni che si tratta di una sezione della suddetta associazione.

La sezione ha gli stessi obblighi regolamentari delle associazioni aderenti.

Le sezioni non hanno rappresentanza propria nelle assemblee FIAB, ma i loro associati saranno conteggiati assieme a quelli dell'associazione a cui aderiscono per il calcolo delle deleghe. Nel momento in cui la sezione superasse i 100 soci o avesse un numero di soci maggiore di quello dell'associazione a cui aderiscono, si dovrà formalmente costituire in associazione e richiedere l'adesione alla FIAB in forma autonoma. Forme diverse di sezioni non contemplate dal presente regolamento potranno essere valutate ed accolte dal Consiglio Nazionale. Nel momento in cui una sezione già accolta venisse meno a parti di questo regolamento, la FIAB si riserva di escluderla dai propri gruppi aderenti ed i suoi soci non verranno conteggiati con quelli dell'associazione aderente per il calcolo del numero delle deleghe.

7.5 NOMINA DEI PROBIVIRI, AZIONE GIUDICANTE ED EFFETTI DEL LODO

Il Collegio dei Probiviri opera quale collegio arbitrale irrituale ed è composto da tre membri esterni (tali sono considerabili anche i soci di Associazioni aderenti alla FIAB) che non si trovino in situazioni incompatibili con la necessaria imparzialità dell'Organo. I membri sono eletti ogni due anni dall'Assemblea ordinaria o nominati dalla stessa fra persone di comprovata esperienza e riconosciuta imparzialità. A nomina avvenuta, i Probiviri designano al loro interno il Presidente del Collegio, durante la loro prima riunione.

Il Collegio si pronuncia su tutte le controversie inerenti il rapporto associativo tra la FIAB e le Associazioni aderenti o tra i diversi organi della FIAB, anche al fine di dirimerle.

Sono quindi condizioni d'incompatibilità per l'elezione e/o l'esercizio del ruolo di Probiviro:

- far parte, a qualunque titolo, del Consiglio Nazionale FIAB (membro eletto, coordinatore regionale, soggetto esterno o socio FIAB con incarichi funzionali retribuiti o gratuiti, ecc.);
- essere rappresentante legale di una Associazione aderente alla FIAB;
- essere riconducibile, anche se marginalmente, ad una delle parti in lite.

Preliminarmente, il Presidente del Collegio dei Probiviri richiede formalmente alle parti se vi siano riserve circa la capacità di giudicare imparzialmente la controversia da parte di uno o più membri del Collegio stesso. Le parti devono rispondere per iscritto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, indicando gli eventuali motivi della ritenuta incompatibilità di qualche componente; diversamente, il Collegio dei Probiviri, nella composizione nominata dall'Assemblea ordinaria, si riterrà irrevocabilmente autorizzato ad esaminare la controversia fra le parti.

Qualora invece una parte in lite dubiti dell'imparzialità del Collegio per tale ritenuta incompatibilità, potrà concordare con l'altra parte la nomina di sostituti, assumendosene in toto gli eventuali costi. Nel caso di constatata impossibilità d'accordo sulla scelta dei sostituti, la parte interessata potrà deferire la vertenza all'Autorità Giudiziaria.

Le pronunce del Collegio dei Probiviri sono definitive, salve le azioni derivanti dall'avvenuta definizione negoziale delle controversie decise. E' quindi escluso il riesame di tali controversie da parte del Giudice Ordinario, in relazione agli stessi motivi già prospettati al Collegio stesso.

8.1. COME FARE AFFINCHÉ I SOCI RICEVANO LA RIVISTA "BC"

Criteri per la spedizione degli indirizzi

Tali criteri sono in vigore fino alla definizione del database nazionale on-line, che sostituirà il programma proprietario FIAB o altre modalità di invio degli indirizzi.

1 - Ad ogni associazione la gestione del proprio indirizzario

La FIAB chiede a tutte le associazioni di raccogliere ed inviare i dati dei propri soci utilizzando il database che abbiamo messo a disposizione di tutte le associazioni nel sito della FIAB, seguendo le

istruzioni relative. Fino a che non sarà pienamente operativo il sistema per la gestione centralizzata dei dati, oppure se non avete ancora adeguato il vostro archivio informatico, potete seguire i seguenti criteri. Gli indirizzi possono essere mandati una volta all'inizio dell'anno (e allora solo quei soci riceveranno il notiziario FIAB per tutto l'anno), o possono essere mandati più volte con varie modifiche (cancellazione soci scaduti, immissione nuovi soci, variazioni di indirizzo o correzioni di errori). Non vanno inseriti nell'indirizzario i soci familiari (quelli cioè che non ricevono il notiziario, in quanto già lo riceve il capofamiglia).

Il principio è che il gestore del Database FIAB *non deve* inserire, aggiornare, ecc. **Ogni volta si deve mandare TUTTO l'indirizzario, pertanto verranno eliminati TUTTI gli indirizzi vecchi della vostra associazione ed inseriti quelli nuovi.**

2 - VIETATO inviare liste cartacee. Gli indirizzari vanno inviati solo su file

I file dell'indirizzario vanno inviati via e-mail alla Segreteria Organizzativa: database@fiab-onlus.it ovviamente precisando chi invia.

3- Campi del Database

<COGNOME> <NOME> <C/O> <VIA E NUMERO CIVICO> <CAP> <LOCALITA> <PROV>

Si precisa che: C/O è opzionale; i campi <COGNOME> e <NOME> possono essere accorpati; i campi <PROV> e <CAP> sono obbligatori, vanno tenuti separati e non vanno inseriti in località perché le spedizioni all'ufficio postale vengono ordinate per questi campi.

4- Formato del Database

Lista di formati accettati, preferibilmente nell'ordine:

1) Excel 2000 o precedenti; 2) Access 2000 o precedenti; 3) formati di open office 4) File DBF; 5) Per quello che riguarda altri file, si farà un tentativo di utilizzarli, ma non garantiamo nulla.

5 - Tempi e aggiornamenti

Gli aggiornamenti vanno inviati ogni qualvolta viene richiesto dalla segreteria organizzativa tramite la mailing list Notizie Interne. Se non viene inviato nei tempi indicati verrà utilizzato l'ultimo indirizzario disponibile, fatto salvo che per regolamento i dati devono essere inviati alla FIAB almeno una volta all'anno.

8.2. PER RICEVERE LA RIVISTA BC

Chi vuole ricevere il notiziario della FIAB può:

- 1) Aderire ad una associazione FIAB (compresa l'associazione Amici della FIAB).
- 2) abbonarsi secondo le istruzioni che compaiono al sito www.rivistabc.com. Modalità consigliata per biblioteche ed enti che non possono associarsi a FIAB.

ALTRE INFORMAZIONI

9. ADESIONE INDIVIDUALE (e Associazione Amici della FIAB)

Il singolo individuo non può aderire direttamente alla FIAB, ma può diventare socio di una associazione aderente, preferibilmente **quella della propria città** o provincia.

Se non esiste un'associazione FIAB nella stessa provincia si può aderire all'**Associazione Amici della FIAB (AAF)**. Questa associazione ha le stesse prerogative delle associazioni aderenti e si è costituita per riunire gli Amici che non possono far riferimento ad una associazione locale.

Scopo dell'associazione Amici della FIAB è anche creare dei "**contatti locali**" cioè delle persone che mantengono rapporti con la FIAB e siano disponibili nella propria città a pubblicizzarne l'attività e/o ad essere punto di riferimento (vedere qui sotto i suoi compiti).

Il socio dell'associazione Amici della FIAB **riceve la rivista BC ed è assicurato per la RC in ogni**

suo spostamento in bicicletta. Se si qualifica come contatto (e verrà indicato come tale su una lista) ha anche diritto di ricevere le circolari e le comunicazioni della FIAB. Dal 2010 il socio gode dell'assicurazione RC FIAB.

Si precisa che l'Associazione Amici della FIAB non accetta l'adesione di gruppi ed associazioni.

La **quota** di adesione all'Associazione Amici della FIAB è di 30,00 € per ogni anno sociale, da versare alla FIAB.

I versamenti possono essere effettuati sul c/c Postale oppure Bancario della FIAB **SPECIFICANDO NELLA CAUSALE "Per adesione all'Associazione Amici della FIAB"**. Chi vuole figurare come "contatto" lo deve indicare specificamente dichiarando di attenersi all'apposito regolamento.

Per i conti su cui versare fare riferimento al paragrafo [quote di adesione](#).

9.1 CONTATTI LOCALI FIAB quali sono i suoi compiti

La FIAB è una federazione di associazioni locali che operano nel territorio.

Nelle province o aree dove non ci sono associazioni aderenti la FIAB può avere dei contatti locali, che aderiscono all'associazione Amici della FIAB.

Si può aderire all'associazione Amici della FIAB senza essere contatti locali, ma è necessario essere soci dell'associazione per essere considerati dei Contatti.

Questi i compiti che un contatto locale si impegna a svolgere:

- versare ogni anno la quota di adesione all'associazione Amici della FIAB;
- ricevere e leggere i comunicati e le circolari della Federazione, visionare spesso il sito www.fiab-onlus.it e gli altri siti della FIAB per essere aggiornati su quanto si sta facendo in ambito nazionale e locale per quanto riguarda la ciclabilità e la promozione dell'uso della bicicletta;
- accettare di avere il proprio nome, casella e-mail e numero telefonico (facoltativo) pubblicato in un elenco di contatti locali nel sito della FIAB per un primo approccio con altri simpatizzanti o realtà amiche della sua zona o città;
- essere elemento catalizzatore di altri amici della bicicletta della sua zona o città, avendo come scopo principale quello di arrivare alla fondazione di un'associazione FIAB. Per questa ragione raccoglierà nomi, numeri telefonici, indirizzi e-mail di persone (con il loro permesso) da invitare ad una eventuale assemblea costitutiva;
- distribuire, quando richiesto, materiale promozionale e per campagne nazionali della FIAB nella sua zona o città ed eventualmente partecipare a convegni o manifestazioni che dovessero svolgersi nella sua area di competenza;
- collaborare con la Federazione per l'eventuale organizzazione di manifestazioni o incontri della FIAB nella sua città o area;
- essere considerati referenti locali della Federazione e collaborare con essa per la raccolta di informazioni e materiale relativo alla ciclabilità nella sua città od area, rapportandosi, se richiesto, con enti od amministrazioni locali;
- se venissero pubblicati articoli o altre informazioni sulla FIAB a livello locale il Contatto deve informare la Segreteria organizzativa che, se necessario, si farà spedire copia del materiale;
- partecipare, per quanto possibile, alla vita della Federazione, intervenendo alle assemblee o iniziative pubbliche della FIAB e partecipando al cicloraduno nazionale e a quelli locali e tematici, andando agli incontri ed iniziative del coordinamento regionale FIAB della sua regione;

- rapportarsi con la Segreteria organizzativa FIAB per risolvere eventuali dubbi sullo svolgimento dei compiti di cui sopra e per informarla su quanto sta facendo in città. La Segreteria organizzativa periodicamente sentirà il contatto locale per definire le strategie di promozione della FIAB nella città od area di competenza del Contatto Locale;
- il Contatto locale non può rilasciare comunicati e interviste a nome della FIAB, né può presentarsi dagli amministratori come rappresentante FIAB se non espressamente richiesto dalla Federazione. La comunicazione dovrà invece informare i concittadini che è lei/lui la persona di riferimento per la nascita di una associazione cicloambientalista che aderirà alla FIAB

Il contatto locale è consapevole che ogni attività indicata qui sopra è finalizzata alla creazione di una associazione locale, che deve essere il suo obiettivo a breve/medio termine.

Per la nascita di una associazione FIAB la Federazione fornisce i modelli di atto costitutivo, statuto e molti altri documenti utili. Tutto il materiale disponibile a riguardo è presente nel sito FIAB alla pagina di servizi, manuali ed informazioni per le associazioni.

N.B. Il contatto locale non avrà alcun diritto acquisito quando nella sua città si formerà un'associazione FIAB. Sarà l'assemblea costitutiva a scegliere liberamente il primo Presidente della neonata associazione.

10.RICHIESTA DI PATROCINI ALLA FIAB

Alla FIAB può venire richiesto di assegnare il proprio patrocinio ad eventi, documenti, siti internet. Chi vuole avanzare richieste di questo genere è pregato di tenere conto delle seguenti linee di condotta, decise dal Consiglio di Presidenza FIAB nel 2009:

- a) per iniziative di carattere locale organizzate direttamente dalle associazioni aderenti alla FIAB (manifestazioni per richieste specifiche cittadine, pubblicazioni che riguardano territori comunali o provinciali, adesione a comitati, convegni od eventi di qualsiasi tipo rivolti ai cittadini o che possono avere ricadute ristrette nell'ambito dell'area in cui opera il gruppo aderente) l'associazione rappresenta a tutti gli effetti la FIAB nel suo territorio, perciò è autorizzata (anzi, sarebbe obbligatorio da regolamento) che utilizzi l'acronimo e il logo della FIAB in tutte le comunicazioni. In questo caso quindi, non è necessaria alcuna richiesta alla FIAB nazionale.
- b) per la partecipazione ad iniziative di carattere locale organizzate da enti diversi dai gruppi aderenti alla FIAB la richiesta va fatta in primo luogo all'associazione locale che ha facoltà di concedere il patrocinio e l'utilizzo del proprio logo affiancato a quello della FIAB. Se non c'è una associazione locale la richiesta va fatta al coordinatore regionale o alla FIAB nazionale se non c'è un coordinamento.
- c) In caso di eventi a carattere regionale o sovra-provinciale (convegni in cui vengono coinvolti assessori di più province, manifestazioni per ciclovie di media percorrenza, pubblicazioni di respiro più ampio rispetto a quello comunale o provinciale), il patrocinio potrà essere richiesto (sia dall'associazione aderente alla FIAB che da esterni), al coordinatore regionale, che ha facoltà di concederlo, previo coinvolgimento, o almeno comunicandolo preventivamente con possibilità di replica, alle associazioni aderenti della stessa regione.
- d) In caso di eventi di carattere nazionale (cioè manifestazioni o progetti la cui ricaduta mediatica o di interessi abbia valenza su tutto il territorio nazionale) la richiesta di patrocinio alla FIAB va effettuata almeno 30 giorni prima del momento in cui è necessaria una risposta per dare modo alla Presidenza o al Consiglio Nazionale di poterla esaminare senza affanni o pressioni.
- e) Enti privati e pubblici possono liberamente aggiungere nel loro spazio dedicato ai link il logo rimandando all'home page della FIAB. Non è ammesso l'utilizzo del logo o del link facendo intendere un coinvolgimento o una partnership della FIAB se questa non sussiste.

11.1 ASSICURAZIONE RC E INFORTUNI FIAB

La FIAB dal 2004 ha in corso una polizza per le proprie associazioni. Leggere con attenzione le modalità e le coperture. Nel sito della FIAB alle pagine riservate alle associazioni trovate informazioni più complete. L'assicurazione RC dal 2012 è obbligatoria per tutte le associazioni aderenti e copre tutti i soci FIAB in ogni spostamento in bicicletta in tutta Europa.

Le polizze

Bisogna fare bene attenzione alla differenza tra polizza RC, polizza infortuni giornaliera e polizza infortuni 24 ore.

La **polizza RC** si compone di copertura per i soci, per le attività dell'associazione e per i non soci. La copertura per i soci si divide in copertura durante l'attività dell'associazione e copertura 24 ore su 24, cioè al fuori dell'attività con l'associazione. Queste ultime sono inscindibili. La quota per l'assicurazione RC associazione e soci è già compresa nel costo della tessera.

La **polizza infortuni giornaliera** copre i soci e i non soci solo durante le attività e non 24 ore su 24 (tutte le attività dell'associazione, non del singolo socio).

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI:

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Organizzazione e gestione di gite in bicicletta, treno, nave, auto e/o bus più bicicletta, manifestazioni ciclistiche non competitive, dibattiti, proiezioni, feste sociali, corsi inerenti l'attività e per tutto ciò inerente l'oggetto sociale e aventi per scopo la promozione per l'uso della bicicletta.

COPERTURA ASSICURATIVA

1) La garanzia si estende:

- a) alla responsabilità civile personale del Presidente, dei componenti del Comitato direttivo, degli accompagnatori, istruttori, capogita e addetti in genere nell'esercizio dell'attività svolta per conto della FIAB; tutti sono terzi fra loro;
- b) alla responsabilità civile derivante dal montaggio e dallo smontaggio delle strutture e dalla somministrazione di cibi e bevande durante le manifestazioni;
- c) alla responsabilità civile personale derivante agli iscritti dall'uso e circolazione della bicicletta 24 ore su 24.

FRANCHIGIA

Vi è una franchigia di 200 € per evento

TUTELA LEGALE

La tutela legale è compresa per un quarto del massimale cioè 375.000 € per evento. E' valida per l'associazione e per tutti i soci.

MASSIMALI

Per sinistro	€ 2.000.000
Per persona	€ 2.000.000
Per danni a cose	€ 2.000.000

POLIZZA INFORTUNI GIORNALIERA:

COPERTURA ASSICURATIVA

Premesso che FIAB, organizza gite in bicicletta, in treno, nave, auto e/o autobus più bicicletta, oltre a manifestazioni ciclistiche non competitive, si assicurano contro gli infortuni tutti i partecipanti alle gite ed alle manifestazioni suddette.

La garanzia inizia dal luogo di ritrovo per la partenza della gita e termina nel luogo di arrivo a gita ultimata. La garanzia è operante oltre che durante il percorso in bicicletta, anche durante i trasferimenti in treno, nave, auto e/o autobus e durante i soggiorni e i pernottamenti nelle località intermedie per le gite di durata superiore ad un giorno. La garanzia è operante per tutto ciò che è organizzato dall'associazione. Per mantenere il costo del premio ad un livello accettabile, si è scelto di attivare la copertura solo per gli infortuni più gravi, che comportano invalidità permanenti o giornate di ricovero.

La copertura si applica oltre che ai soci della FIAB anche alle persone non ancora associate. Chi ha più di 80 anni non può essere assicurato.

MASSIMALI

Caso morte	€ 25.000,00
Caso invalidità permanente	€ 50.000,00
Indennità per ricovero ospedaliero	€ 15,00
Rimborso spese sanitarie	€ 1.000,00

La garanzia "Rimborso spese sanitarie", relativamente alle cure fisioterapiche e rieducative, è operante esclusivamente se queste ultime vengono effettuate tramite il Servizio Sanitario Nazionale. (Ticket)

FRANCHIGIE

Invalidità permanente 3% fino al 25 % del danno; oltre non c'è franchigia. Per gli over 75 la franchigia è del 5 %
Rimborso spese sanitarie € 51,65 per sinistro
Detratta la franchigia rimborso fino al 10 % spese dentarie e chirurgia estetica.

POLIZZA INFORTUNI 24 ORE DEL CICLISTA FIAB:

Questa polizza è nominativa e può essere stipulata da qualsiasi socio della FIAB che non abbia ancora compiuto 80 anni, tramite la sua associazione locale, anche se la stessa non ha aderito ad una delle altre assicurazioni FIAB, o per suo conto dimostrando di essere associato. Copre i danni che si subiscono mentre si va in bicicletta 24 ore su 24 quindi anche per esempio durante il tragitto per il lavoro o per andare a fare la spesa. Copre anche i danni subiti nello svolgimento di qualsiasi attività, anche per esempio gli incidenti con gli sci o per incidenti avvenuti in casa; copre anche i sinistri che avvengono in auto e anche se si è alla guida (situazione non coperta dalle normali assicurazioni auto dove è coperto solo chi è trasportato e non chi guida).

MASSIMALI

morte	€ 25.000
invalidità permanente	€ 50.000
Indennità per ricovero ospedaliero	€ 15
Rimborso spese sanitarie	€ 1.000

FRANCHIGIE

Invalidità permanente 3% fino al 25 % del danno; oltre non c'è franchigia
Le persone con più di 75 anni di età hanno una franchigia del 5 %.
Rimborso spese sanitarie € 50 per sinistro
Detratta la franchigia rimborso fino al 10 % spese dentarie e chirurgia estetica.

PREMIO ANNUO

€ 90 a persona. La polizza scade il 31 dicembre di ogni anno. Il primo anno la quota si calcola proporzionalmente sui giorni mancanti al 31 dicembre.

SPIEGAZIONE GENERALE

Le attività

Solo i soci possono usufruire delle coperture assicurative RC ed infortuni 24 ore su 24. Quindi è opportuno che si spingano i non soci ad associarsi.

Le amministrazioni chiedono sempre di assicurare le pedalate che si realizzano per loro. E a queste pedalate partecipano soprattutto non soci. Stipulare una polizza apposita ha un costo decisamente più alto.

Sono coperte tutte le iniziative che si vogliono assicurare: gite, pedalate, notturne, proiezioni, manifestazioni, viaggi, feste, corsi, prove di percorso, ecc.

Se l'iniziativa cambia data per qualsiasi motivo, non importa, è assicurata lo stesso, perché quello che conta è la scheda dell'iniziativa con i nomi delle persone, che viene compilata anche durante l'iniziativa stessa.

Bimbibici ® ha una sua assicurazione particolare e i partecipanti non rientrano in queste polizze.

I minorenni sono assicurati: l'importante è che compaia nella scheda o nel database il nome del genitore che è assicurato "per conto del figlio". Il minorenne può partecipare alle attività anche senza la presenza del genitore (anche se è sconsigliabile NDR). Questa norma è valida per tutte le assicurazioni.

Validità delle polizze

Dall'anno sociale 2012 tutte le associazioni FIAB e tutti i soci sono assicurati. La validità dell'assicurazione è perciò coincidente con la validità dell'adesione della singola associazione o del singolo socio. Le polizze RC valgono in tutta Europa, la polizza infortuni in tutto il mondo.

Certificazione

Le polizze sono valide solo se :

1. polizza RC:
 - a. soci: l'associazione conserva in sede o in un luogo riferibile all'associazione (ad es. l'abitazione del Presidente) le madri delle tessere con i dati dei soci; in caso di consegna differita della tessera (ad esempio viene inviata per posta o in caso di temporaneo esaurimento tessere) è necessario che al socio venga consegnata una ricevuta che attesti la sua iscrizione.
 - b. non soci: l'associazione stila un elenco dei non soci partecipanti alla gita/manifestazione e lo tiene in associazione fino alla fine dell'anno
2. polizza Infortuni giornaliera:
 - a. soci : l'associazione compila la scheda della gita/manifestazione con l'elenco dei partecipanti, la data di svolgimento e il percorso di massima
 - b. non soci: viene spedito, entro il primo giorno lavorativo, il fax con l'elenco dei non soci (solo nome e cognome) partecipanti alla gita/manifestazione
3. polizza infortuni del ciclista FIAB
 - a. l'assicurato è un socio di associazione FIAB.
 - b. Siano stati inoltrati tutti i dati anagrafici dell'assicurato.

La quota da versare alla FIAB

La quota per la RC dell'associazione e soci è compresa nel costo della tessera FIAB.

Per la RC non soci giornaliera e assicurazione infortuni giornaliera, le quote sono commisurate al numero di soci e di non soci partecipanti e alle giornate assicurative. Saranno determinate in base a quanto viene comunicato dall'associazione alla FIAB al momento della stipula. E' importante valu-

tare bene le cifre che si comunicheranno. Il conguaglio avverrà entro il 15 gennaio dell'anno successivo.

I partecipanti alle gite/manifestazioni sono coperti solo dal momento in cui sono state versate le quote, quindi suggeriamo la massima celerità nei pagamenti.

Le quote vanno versate in anticipo, in concomitanza con la comunicazione dei dati alla FIAB.

A metà gennaio dell'anno successivo vi sarà un conguaglio in base ai dati reali che perverranno dall'associazione.

Sulle modalità del recupero delle quote da parte dell'associazione vedere il paragrafo "Come ridistribuire tra i soci e i partecipanti la quota dell'assicurazione"

Polizza RC: la quota da versare si compone di due parti:

1. la quota per la copertura RC soci è compresa nel costo della tessera.
2. la quota per la copertura dei non soci: 0,30 € a giornata assicurativa per ogni non socio

Polizza Infortuni giornaliera: la quota da versare vale per soci e non soci ed è di 0,90 € a giornata assicurativa per ogni persona (indipendentemente se sia socio o non socio). Il numero delle giornate assicurative calcolate sarà quello comunicato dall'associazione alla FIAB.

E' possibile stipulare anche solo una (RC non soci oppure Infortuni) delle due polizze.

Polizza infortuni 24 ore del ciclista FIAB: L'associazione raccoglierà le adesioni tra i propri soci, o li informerà sulle modalità di rinnovo. Importante inviare i 90 euro ad inizio anno perché in caso di rinnovo non ci sono sconti ad anno iniziato e la scadenza è per tutti al 31 dicembre.

Versare le quote sul c/c bancario o postale (vedere il modulo apposito) e contestualmente avvisare immediatamente per scritto la FIAB con fax o e-mail. Le polizze avranno decorrenza dal momento della comunicazione avvenuta alla FIAB (fa fede la data sulla comunicazione scritta).

IMPORTANTE: le associazioni devono essere già aderenti alla FIAB

La giornata assicurativa

Per polizza infortuni e polizza RC non soci.

Il significato di giornata assicurativa è il seguente: è la giornata riferita alla singola persona/gita o persona/manifestazione. Esempi:

- se una persona partecipa ad una gita/manifestazione di un giorno si conteggia una giornata assicurativa; 120 persone = 120 giornate assicurative
- se una persona partecipa ad una gita di 2 giorni si conteggiano due giornate assicurative; 20 persone = 40 giornate assicurative
- per una gita di 5 giorni con 20 persone si conteggiano: $5 \times 20 = 100$ giornate assicurative

Casi particolari

In caso di grandi manifestazioni alle quali partecipano soprattutto non soci, per evitare di perdere tempo, si può distribuire un foglietto composto di due parti, che ogni partecipante si autocompila, sul quale comparirà la scritta "lei è assicurato" e nome, cognome e indirizzo che potranno essere inseriti, dietro autorizzazione, nel proprio database. La FIAB ha già preparato un modulo base che ci potete richiedere.

Tutela legale: se l'associazione desidera coprirsi completamente (es. anche la copertura di spese per evitare conseguenze penali, ecc.) può farlo autonomamente presso la filiale di zona.

L'aereo non è compreso tra i mezzi di trasporto perché nel momento in cui si sale sull'aereo scatta un'apposita polizza che le compagnie aeree hanno stipulato; se l'associazione desidera può stipulare una polizza aggiuntiva per quell'unica gita.

L'assicurazione copre anche i danni e gli infortuni causati da seggiolini, cammellini, rimorchi per il trasporto di bambini o cose collegati alla bicicletta.

Come ridistribuire tra i soci e i partecipanti la quota dell'assicurazione

1) Soci

- la polizza RC è già compresa nella tessera.

- Polizza Infortuni giornaliera:
 - a) se non è prevista una quota della gita si può inserire una piccola cifra nella quota associativa calcolando un forfait in base al numero possibile di partecipazioni annuali; in questo modo paga l'assicurazione infortuni anche chi non ne usufruisce
 - b) se è prevista una quota della gita che il socio paga prima o durante la gita si inseriscono 0.90 € (oppure 1 €) nella quota della gita; in questo modo paga l'assicurazione infortuni solo chi ne usufruisce
- Polizza Infortuni 24 ore: si chiede al socio interessato di versare l'intera somma, che non dovrà essere anticipata dall'associazione.

2) Non soci

- Polizza RC & Infortuni:
 - a) se viene prevista una quota della gita basta inserire 0.90 € + 0,30 € nella quota della gita
 - b) se la pedalata viene sponsorizzata da Amministrazioni o privati basta inserire nel progetto tale cifra a persona per il numero delle persone stimate.

Comunicazioni

Le comunicazioni alla FIAB per aderire sono da inoltrare, ad Antenore Vicari, fax 011 4304621 o email assicurazione@fiab-onlus.it . Tel. 349-4634595.

Accertarsi sempre che le comunicazioni siano giunte a destinazione

Numero polizze: RC 1567/110/65/40624561 ; Infortuni n.1567/77/37513816

La copia delle polizze è scaricabile dal sito web dalle pagine riservate alle associazioni.

VERSAMENTO QUOTA PER L'ASSICURAZIONE FIAB

Come si calcola la quota da versare alla FIAB

Le quote sono commisurate al numero di soci e di non soci. Sarà determinata in base a quanto viene comunicato dall'associazione alla FIAB.

L'associazione e i suoi soci sono coperti solo dal momento in cui hanno versato la quota e solo se sono già in regola con l'adesione alla FIAB quindi suggeriamo la massima celerità nei pagamenti.

Polizza RC: la quota da versare si compone di due parti:

1. la quota per la copertura RC soci, associazione e 24 ore su 24 è già compresa nel costo della tessera.
2. la quota per la copertura RC dei non soci: 0,30 € aggiornata per ogni non socio

Polizza Infortuni giornaliera: la quota da versare vale ed è di 0,90 € a giornata per ogni persona (indipendentemente se sia socio o non socio).

Per i conti su cui versare fate riferimento al paragrafo [quote di adesione](#).

 Modulo da inviare a Antenore Vicari, fax 011 4304621 o e-mail assicurazione@fiab-onlus.it unitamente alla copia del bollettino di versamento.

Inviare **SEMPRE** per e-mail o fax anche all'amministrazione contabile FIAB (Milano): amministrazione@fiab-onlus.it oppure fax a 02-69311624, specificando estremi del versamento e dettagliata causale. Per estremi del versamento se è un bonifico si intende **anche da quale conto**, spesso ne vengono usati di personali e dagli estratti conto non si capisce proprio che è stato fatto a nome di una certa associazione.

Tipo assicurazione	Parte da versare FIAB (b)	N° Soci o giornate (c)	Totali parziali (b x c)

RC non soci	0,30		€	,
Infortunati giornaliera soci e non soci	0,90		€	,
conguaglio anno precedente	(in caso di rinnovo)		€	,
		TOTALE	€	,

L'associazione _____, ha provveduto a versare il totale qui dichiarato con versamento su _____ (indicare CCP o C/C Banca) effettuato il _____

Compilato da: _____ firma _____

11.2 PATRONATO E UFFICIO LEGALE PER I SOCI DELLE ASSOCIAZIONI FIAB

I seguenti servizi sono gratuiti e riservati ai soci FIAB:

PATRONATO FIAB PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI PROVOCATI DA TERZI

Per ottenere il riconoscimento e il risarcimento dei danni subiti dagli associati alla FIAB in caso di incidenti stradali, è istituito il Patronato per il recupero danni. Si può richiedere l'intervento del Consulente FIAB per: a) identificare le responsabilità conseguenti ad un incidente stradale o a fatto derivante da infortunio; b) valutare e pianificare la procedura tesa ad un equo indennizzo e una più sollecita riscossione; c) ottenere la liquidazione del danno patito dalle cose e/o dalle persone; d) valutare e suggerire al danneggiato richiedente l'intervento di medici legali, periti e/o legali di parte quando particolari condizioni lo richiedano. Le eventuali spese d'intervento per medici legali, periti e legali decise dall'interessato costituiscono un'attività non ricompresa nel patronato e saranno a carico diretto del danneggiato richiedente, salvo il caso che possano essere comprese nell'indennizzo assicurativo. L'azione di tutela da parte del Patronato FIAB ha il vantaggio di rendere più incisivi i reclami dei danni subiti dai ciclisti per i troppo frequenti incidenti provocati dal traffico motorizzato e di rendere più equo il risarcimento dei danni.

Le comunicazioni al consulente Flavio Turolla vanno inviate alla sede FIAB di Milano di Via Borsieri (tel. 02-60737994 fax 02-69311624)

UFFICIO LEGALE FIAB

A questo nuovo servizio possono rivolgersi esclusivamente i soci delle associazioni aderenti alla FIAB per ottenere consulenze legali gratuite - sempre con riferimento alla bicicletta ed al suo uso - in materia di:

- infortunistica stradale
- questioni condominiali
- furto
- contravvenzioni
- ogni altra questione legale attinente la bicicletta

Le richieste di consulenza legale possono essere inoltrate per telefono (tel. 02-60737994 fax 02-69311624) ed email: ufficiolegale@fiab-onlus.it

12. SERVIZI NEL SITO FIAB PER LE ASSOCIAZIONI

Nel sito della FIAB www.fiab-onlus.it della FIAB, oltre a tutte le informazioni aggiornate dal mon-

do della bicicletta e della mobilità sostenibile, ci sono molti servizi utili per le associazioni, tra i quali:

- **Indirizzario aggiornato** di tutti i gruppi aderenti alla FIAB con i link ai siti dei gruppi locali con la possibilità di aggiornarlo direttamente on line e di aggiungere altre informazioni sull'associazione.
- Possibilità di inserire autonomamente **le gite di più giorni** che avete in programma + tutto il programma gite (o link alla pagina del programma sul vostro sito)
- Possibilità di inserire le **vostre news locali** che saranno richiamate in home page.
- Pagine riservate alle associazioni con tutte le **notizie utili e la modulistica** per partecipare al meglio alle attività della Federazione.
- Iscrizione per il Presidente e l'addetto stampa dell'associazione ad una lista riservata per scambiarsi opinioni ed informazioni sull'attività locale e nazionale.
- Iscrizione alla **mailing list "Notizie Interne"** dei membri del direttivo locale che permetterà di ricevere le circolari e i comunicati della FIAB senza attendere i tempi postali.
- Possibilità dei singoli soci di iscriversi alla **mailing list "FIAB e Dintorni"** che farà loro ricevere i comunicati FIAB e le notizie del mondo cicloecologista.
- Elenco delle strutture ricettive che hanno aderito ad **Albergabici®** e che offrono particolari **sconti e servizi ai gruppi e ai soci FIAB**.

Per informazioni su questi servizi scrivere a webmaster@fiab-onlus.it o info@fiab-onlus.it.

Le associazioni FIAB devono tenere aggiornato in un'area intranet del sito FIAB il proprio organigramma per permettere alla FIAB di poter contattare i referenti dell'associazione in caso di necessità.

13. DONAZIONI E 5 X 1.000

Ci sono diverse modalità per sostenere le attività della Federazione e per darle maggiore libertà: associarsi, decidere una donazione o destinarle il 5x1.000. La FIAB ha bisogno dell'aiuto di tutti e in questo caso anche il Fisco offre alcuni strumenti utili.

a) La FIAB è una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), pertanto ogni donazione a suo favore è deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4.12.97 n. 460 o detraibile ai sensi dell'art. 14 della legge 80/2005. Non possono essere dedotte donazioni in contanti, ma solo tramite i [conti correnti](#) della Federazione. Precisare nella causale "Donazione alla FIAB onlus". La FIAB invierà la ricevuta che, unitamente al bollettino o alla copia del bonifico che attesta il versamento, sarà utilizzata per la deduzione o detrazione in sede di denuncia dei redditi.

b) Alla FIAB è possibile assegnare il 5 x 1.000 nella propria denuncia dei redditi. Non sono soldi in più, ma già destinati allo stato. Basta una firma nella casella a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) nel modello 730 o UNICO e scrivere il codice fiscale della FIAB **11543050154**.

Organi FIAB in carica biennio 2011-2013

(a fianco del nome la e-mail e il relativo incarico operativo, se assegnato)

Presidente:

Dalla Venezia Antonio presidente@fiab-onlus.it Rappresentanza legale e generale della Federazione.

Consiglio di Presidenza Provvisorio (oltre al Presidente):

Gerosa Stefano webmaster@fiab-onlus.it responsabile amministrativo facente funzione, webmaster.

Solari Romolo romolo.solari@libero.it responsabile gruppo organizzazione raduni FIAB

Consiglieri Nazionali:

Astolfi Gigi gigi@tuttinbici.org responsabile impaginazione, stampa ed organizzazione della newsletter.

Berti Mariella mariagabriella.berti@libero.it

Ceccarelli Giorgio studio@giorgioceccarelli.it responsabile nazionale FIAB bike sharing e bici pubbliche

Cerioni Massimo mamo.cerioni@virgilio.it.

Destino Mauro mauroelio.destino@poste.it referenti per i progetti bici e salute

Gemignani Marco lorbrulgrud@fastwebnet.it referente per i rapporti istituzionali nella Capitale

Pagliaccio Giulietta giulietta.pagliaccio@mpinformatica.it referente rapporti istituzionali regione Lombardia

Parigi Valerio xbici-valerio@yahoo.it

Passigato Marco mapassig@tin.it responsabile materiale divulgazione tecnica.

Prencipe Germana gp16@tiscali.it

Scognamillo Giacomo g_scognamillo@yahoo.it

Spagnolello Giuseppina spagnolello@ciclotodi.it

Vicari Antenore antenore.vicari@email.it Responsabile assicurazioni FIAB.

Vial Antonella a.vial@virgilio.it referente abbigliamento e gadget

Sono inoltre membri del Consiglio Nazionale (senza diritto di voto) tutti i coordinatori regionali:

Coordinatori regionali

Alemanno Barsocchi - alemanno.barsocchi@tiscali.it - Lazio

Boccaletti Germano - g.boccaletti@virgilio.it - Emilia Romagna

Bona Marilisa - marilisab.d@libero.it - nord-ovest (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta)

Cerioni Massimo mamo.cerioni@virgilio.it - Marche e Abruzzo

D'Anna Michele puglia.basilicata@fiab-onlus.it - Puglia e Basilicata

Deana Alberto - ctfiab@yahoo.it - Friuli Venezia Giulia

Pagliaccio Giulietta giulietta.pagliaccio@mpinformatica.it - Lombardia

Presentini Danilo - daniolopresentini@virgilio.it - Toscana

Renier Luciano - cianofond@libero.it - Veneto e Trentino

Schillaci Giampaolo - giampaolo.schillaci@unict.it - Sicilia

Direttore

Giuseppe Merlin - direttore@fiab-onlus.it

Incarichi esterni al Consiglio Nazionale

Chiarini Enrico bici@studiochiarini.it componente gruppo tecnico e per le modifiche al codice della strada

Cortesi Giulia g.cortesi@fiab-onlus.it redattrice rivista Amici della Bicicletta - responsabile progetti FIAB

Fantini Gianfranco gianfranco@tuttinbici.org responsabile Gruppo Scuola.

Ferrari Giuseppe ferrarj@tin.it referente per i rapporti con Co.Mo.Do.

Galatola Edoardo galatola@ciclotodi.it responsabile sicurezza stradale.

Galli Eugenio eugenio.galli@rcm.inet.it ; ufficiolegale@fiab-onlus.it Coordinatore Ufficio Legale e patronato risarcimento danni.

Masotti Fabio fabiomasotti@virgilio.it responsabile nazionale progetto Bimbibici

Mutterle Michele info@fiab-onlus.it funzionario segreteria organizzativa, responsabile gestioni dati personali; referente per Albergabici.

Pedroni Claudio claudio.pedroni@tuttinbici.org Responsabile Gruppo Tecnico FIAB, referente Reti ciclabili e Bicalitalia.

Rovaldi Umberto rovaldi@tin.it referente per ferrovie dismesse e paesaggi della mobilità dolce
Sforza Lello stampa@fiab-onlus.it ufficio stampa, responsabile rapporti con ECF.
Vicini Doretta dorettavicini@fastwebnet.it Vicepresidente ECF.
Turolla Flavio ufficiolegale@fiab-onlus.it patronato risarcimento danni

SEGRETERIE E RIFERIMENTI FIAB

Sede legale, Contabilità e Sede Amministrativa, Direzione

Via Borsieri, 4/E - 20159 Milano - tel. 02-60737994 fax 02-69311624
martedì e giovedì 12 - 16, mercoledì 9 - 17, venerdì 13 - 17 e-mail: amministrazione@fiab-onlus.it
codice fiscale e partita iva: 11543050154

----- o o o o -----

Presidenza e Segreteria

c/o Amici della Bicicletta - via Col di Lana, 9/a - 30171 **Mestre** (VE) - tel./fax. 041-921515
Orari: martedì e venerdì dalle 15 alle 18 – Giovedì dalle 18 alle 20. e-mail: segreteria@fiab-onlus.it

La **Segreteria generale di Mestre** va contattata:

- Da persone (in genere esterni) che cercano *informazioni sulla FIAB* o sulle sue tematiche (esclusi giornalisti, che verranno eventualmente reindirizzati al responsabile Lello Sforza)
- Da associazioni FIAB o esterni che richiedono *materiale* (es: pubblicazioni, gadgets, materiale inerente campagne FIAB, materiale per Fiere, ecc.), che comunque solitamente va ordinato secondo modalità previste (versamento CCP).

----- o o o o -----

Relazioni Esterne, addetto Stampa e referente nazionale per l'ECF

Lello Sforza, Tel. 320-0313836 tel/fax 080-5236674 tel. Ufficio 080-5405602
e-mail: stampa@fiab-onlus.it

----- o o o o -----

Segreteria Organizzativa

Segreteria Organizzativa FIAB c/o Michele Mutterle V.le Giorgione, 46 36100 Vicenza
dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 tel. 339.7007544
fax 02 700 433 930 e-mail info@fiab-onlus.it

La Segreteria Organizzativa ha un ruolo interno per: *Adesioni alla FIAB*: istruttoria nuove adesioni e rinnovo; *Comunicazioni interne*: circolare, handbook, convocazione Assemblee. Segue inoltre il servizio Albergabici unitamente al webmaster.

----- o o o o -----

Newsletter

Gestione indirizzario: e-mail database@fiab-onlus.it o presso la Segreteria Organizzativa
Invio articoli e suggerimenti: giulia.cortesi@gmail.com

ALTRI DOCUMENTI DISPONIBILI A RICHIESTA

(da richiedere alla segreteria organizzativa)

Moduli e polizza completa per Assicurazione RC e infortuni.
Listino altre convenzioni FIAB (accordi con Trenitalia, altre Ferrovie, traghetti, alberghi).
Listino materiale FIAB.

STATUTO FIAB onlus

TITOLO I - DENOMINAZIONE E SEDE

Articolo 1

Denominazione

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione denominata "FIAB - FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS".

Articolo 2

Sede Legale

L'associazione ha sede legale in Milano, via Borsieri 4/e.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico

La FIAB non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile.

In particolare l'associazione promuove l'uso della bicicletta, propone e concorre a realizzare provvedimenti per incentivare la mobilità ciclistica, per sviluppare la sicurezza stradale delle cosiddette "utenze deboli della strada" e tutelare i loro diritti.

L'associazione persegue gli obiettivi di:

- valorizzare e tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, rendendolo più fruibile e vivibile, tutelando la salute e la sicurezza pubblica e migliorando la qualità della vita;
- ridurre la congestione del traffico urbano e quindi i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- combattere il riscaldamento globale, diminuendo l'emissione di CO2 e favorendo il risparmio energetico.

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza; la sua struttura è democratica.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate volontariamente e gratuitamente dai propri aderenti.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 4

Attività

L'associazione, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3:

- Propone la realizzazione di strutture, infrastrutture, provvedimenti e politiche che valorizzano e tutelano l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, rendendolo più fruibile e vivibile, tutelando la salute e la sicurezza pubblica e migliorando la qualità della vita. In particolare, con lo scopo di valorizzare e tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, elabora proprie proposte o, in accordo con gli enti preposti, collabora alla progettazione, realizzazione o manutenzione di: - percorsi urbani ed extraurbani - percorsi di valorizzazione della natura in aree di pregio naturalistico o parchi naturali - provvedimenti di moderazione del traffico urbano - provvedimenti di tutela e miglioramento del verde pubblico e dell'ambiente urbano in generale.
- Coopera con altre associazioni e con tutti coloro che, nei diversi campi della vita culturale e sociale, operano in difesa dell'ambiente. In particolare si propone di collaborare ad iniziative concrete di tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico con altre associazioni di difesa ambientale, quali realizzazioni, tutela e valorizzazione di aree protette e percorsi naturalistici, giornate di azioni concrete di coinvolgimento della cittadinanza attiva (come ad es. pulizia e manutenzione dell'ambiente), giornate di sensibilizzazione a favore del patrimonio ambientale e artistico italiano, iniziative per la promozione di produzioni biologiche o tipiche realizzate con minor impatto sull'ambiente, manifestazioni a favore di provvedimenti ambientali e denunce contro chi danneggia l'ambiente, e quanto altro possa ritenersi utile per la tutela e la protezione dell'ambiente, in particolare organizzando la partecipazione a queste iniziative con l'utilizzo della bicicletta, in qualità di mezzo di trasporto non inquinante e sostenibile.
- Propone e concorre a realizzare provvedimenti per la moderazione del traffico, per la sicurezza stradale e per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità, oltre che per finalità ambientali anche per tutelare ciclisti e pedoni e, più in generale, tutti i soggetti "svantaggiati", la cui incolumità o libertà di movimento, può esser lesa e ostacolata dal traffico stradale, quali disabili, anziani e bambini. Ai tal fini, intraprende ogni iniziativa politica, culturale e legale negli ambiti citati, inclusa la costituzione in giudizio come parte civile.
- Critica i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio del mezzo privato a motore e individua iniziative e proposte per favorire un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e

che favorisca le relazioni sociali.

- Promuove l'intermodalità tra bicicletta e mezzi di trasporto collettivo, in particolare con iniziative per il miglioramento del trasporto ferroviario. Inoltre promuove e sviluppa l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico.
- Promuove l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, quale forma di turismo eco-compatibile, per far conoscere e valorizzare gli aspetti ambientali del territorio, in alternativa a forme di turismo o escursionismo non rispettose dell'ambiente; promuovendo manifestazioni pubbliche ed altre iniziative utili per realizzare tali finalità, quali - lo studio, la pubblicazione, la divulgazione e la realizzazione di percorsi ed itinerari, che valorizzino, anche con apposita segnaletica e con interventi di salvaguardia o manutenzione, la natura, il paesaggio e il patrimonio artistico e culturale del territorio. In particolare si propone il recupero e la valorizzazione di sentieri, percorsi "storici", argini dei corsi d'acqua naturali ed artificiali, sedimenti ferroviari dismessi, e tutti quei manufatti ed ambienti naturali ed urbani che meritano di essere sottratti all'abbandono e all'incuria.
- Elabora, autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;
- Pone in essere ogni attività utile a favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;
- Organizza progetti educativi scolastici, attività culturali, di educazione ambientale, stradale e alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado, in qualità di "associazione riconosciuta di comprovata esperienza nel settore della prevenzione, della sicurezza stradale e della promozione ciclistica";
- Organizza per i propri soci corsi di formazione ed aggiornamento e sviluppa quanto altro possa essere utile al funzionamento ed alla organizzazione delle associazioni aderenti, ai fini della realizzazione a livello locale degli scopi statutari;
- Svolge ogni altra possibile attività, individuabile come istituzionale o direttamente connessa, volta a conseguire gli scopi sociali.

Articolo 5

Adesioni ad altri enti ed attività accessorie

La FIAB potrà aderire ad organismi nazionali ed internazionali che meglio permettano il conseguimento degli scopi sociali.

L'associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri,

che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

L'associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle ad esse direttamente connesse

TITOLO III - SOCI

Articolo 6

Associazioni aderenti

Sono soci della FIAB le associazioni aderenti.

Possono aderire alla FIAB associazioni che, per obiettivi statutari, sviluppino attività in favore della bicicletta nel quadro di una politica della mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale, anche se questo non fosse l'unico loro scopo.

Non possono aderire alla FIAB associazioni con finalità elettorali e di lucro.

Articolo 7

Domanda di adesione

Per aderire, in prima istanza, le associazioni devono presentare domanda scritta, dichiarando di condividere le finalità della FIAB e di volervi aderire osservando il presente statuto.

Alla domanda occorre allegare:

- a) il proprio statuto o altro atto attestante l'esistenza dell'associazione;
- b) documentazione relativa all'attività svolta, sempre che l'adesione non avvenga contestualmente alla fondazione;
- c) dichiarazione che, successivamente all'accoglimento della domanda, salvo intenzione di recedere, l'associazione si impegna a versare annualmente la quota di adesione.

Il Consiglio Nazionale esamina la documentazione presentata ed il sussistere dei requisiti richiesti e, di conseguenza, decide in merito all'accoglimento della domanda.

L'eventuale rifiuto di adesione deve essere esplicitamente motivato e reso pubblico. Contro questa decisione si può presentare ricorso all'Assemblea Ordinaria che decide definitivamente.

L'adesione, a seguito di ammissione, si perfeziona con il versamento della quota di adesione.

Articolo 8

Diritti e doveri delle associazioni aderenti

Tutte le associazioni aderenti hanno gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative promosse dalla FIAB ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Le associazioni aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota di adesione.

L'associazione aderente deve ammettere alle proprie iniziative i soci delle altre associazioni aderenti alla FIAB.

Le associazioni aderenti ed i loro soci che desiderano svolgere attività di volontariato per la FIAB devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni della FIAB.

Le prestazioni fornite alla FIAB dalle associazioni aderenti e dai loro soci sono normalmente a titolo gratuito. In caso di necessità la FIAB può avvalersi di personale dipendente o di prestatori di opera retribuiti nei limiti della legislazione sulle onlus e sulle associazioni di promozione sociale.

Articolo 9

Recesso ed esclusione dell'associazione aderente

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualità di associazione aderente cessa per:

- a) scioglimento dell'associazione;
- b) mancato pagamento della quota di adesione annua entro i termini previsti dal regolamento di cui al punto h) dell'articolo 12, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Nazionale.

Le associazioni recedute o escluse non hanno diritto al rimborso della quota di adesione annua.

Le associazioni escluse possono opporsi al provvedimento del Consiglio Nazionale di fronte al Collegio dei Probiviri e, in secondo grado, di fronte alla successiva Assemblea Ordinaria.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

Articolo 10

Coordinamenti regionali ed interregionali

Le associazioni aderenti di una stessa regione o di regioni confinanti possono costituire un Coordinamento FIAB regionale o interregionale allo scopo di realizzare e potenziare a livello decentrato le

finalità statutarie.

La formazione del Coordinamento deve essere comunicata al Consiglio Nazionale.

Il Coordinamento nomina una propria segreteria e decide proprie regole di funzionamento.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 11

Organi della FIAB

Sono organi della FIAB:

- a) l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il Collegio dei Revisori.

Articolo 12

Funzioni dell'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano della FIAB.

L'Assemblea Ordinaria:

- a) determina gli indirizzi generali dell'azione della FIAB per l'anno successivo e approva le iniziative vincolanti per tutte le associazioni aderenti;
- b) approva o censura l'operato del Consiglio Nazionale uscente;
- c) approva il bilancio;
- d) elegge i membri scaduti del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori;
- e) elegge il Presidente;
- f) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione della FIAB;
- g) determina le quote di adesione annue per le associazioni aderenti;
- h) approva e modifica il regolamento inerente ai diversi aspetti del funzionamento interno della FIAB, tra i quali: le modalità di tesseramento dei soci delle associazioni aderenti, la sede operativa, le adesioni ad altri organismi;
- i) su tutto quanto non previsto nell'elencazione che precede e posto alla sua deliberazione dagli organi competenti.

L'assemblea straordinaria è convocata per eventuali modifiche dello Statuto e per l'eventuale scio-

glimento e liquidazione dell'associazione.

Articolo 13

Partecipazione e voto in Assemblea

Tutte le associazioni aderenti partecipano all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, con uno o più rappresentanti.

E' esclusa la partecipazione al voto per delega.

Articolo 14

Convocazione e forme di pubblicità delle Assemblee

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio Nazionale una volta all'anno entro il mese di aprile e ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto delle associazioni aderenti.

Le Assemblee devono essere convocate con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera circolare a tutte le associazioni aderenti.

Articolo 15

Regolarità di costituzione e svolgimento delle Assemblee

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno delle associazioni aderenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero delle associazioni aderenti presenti, salvo quanto diversamente previsto agli articoli 24 e 25.

L'assemblea, prima di iniziare, nomina un proprio Presidente, diverso dal Presidente della FIAB, ed un Segretario.

Articolo 16

Pubblicità delle deliberazioni assembleari, dei bilanci e dei rendiconti

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede sociale ed ogni associazione aderente può consultarlo.

Una copia di tale verbale, con i relativi allegati, deve essere inviato per circolare a tutte le associazioni aderenti.

Articolo 17

Consiglio Nazionale, Consiglio di Presidenza ed incarichi operativi

Il Consiglio Nazionale è composto dal Presidente e da un numero pari di altri componenti; l'Assemblea Ordinaria ogni due anni, ne delibera il numero dei componenti e, successivamente alla nomina del Presidente, ne procede all'elezione.

I membri del Consiglio Nazionale restano in carica due anni e, in caso di recesso anticipato, vengono sostituiti da coloro che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello degli eletti o, in mancanza di questi ultimi, vanno eletti alla prima assemblea.

Il Presidente convoca il Consiglio Nazionale almeno una volta ogni tre mesi ed ogniqualvolta ne fa richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Nazionale può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Nazionale, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire, per il conseguimento degli scopi sociali e per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari.

Il Consiglio Nazionale redige i regolamenti per la disciplina dell'attività della FIAB da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Nazionale convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Nazionale presenta una relazione sull'attività svolta ed il bilancio all'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio Nazionale nomina al proprio interno il Vice Presidente, il Segretario Organizzativo e, se necessario, altri Consiglieri con determinati incarichi organizzativi o amministrativi i quali, con il Presidente, formano il Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, sottoposto al controllo del Consiglio Nazionale, è preposto all'organizzazione ed amministrazione della FIAB e delle sue iniziative.

Sono membri del Consiglio Nazionale, senza diritto di voto, i responsabili dei Coordinamenti Regionali.

Articolo 18

Il Presidente

Il Presidente, che resta in carica per due anni, ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Nazionale.

In caso di assenza temporanea, di dimissioni o sopravvenuta impossibilità del Presidente a svolgere le sue funzioni, il vice-Presidente ne assume l'incarico, a seconda dei casi, temporaneamente o fino alla successiva Assemblea che preveda all'ordine del giorno l'elezione del Presidente.

Il Presidente può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Nazionale oppure soci delle associazioni aderenti.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Nazionale.

Articolo 19

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri ed è nominato ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria per tutte le eventuali controversie, inerenti al rapporto associativo, tra la FIAB e le associazioni aderenti o tra diversi organi della FIAB. Il presidente del Collegio dei Probiviri viene nominato al suo interno.

Articolo 20

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri ed è nominato ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria.

I revisori dei conti controllano la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio Consuntivo. Il presidente del Collegio dei Revisori viene nominato al suo interno.

Articolo 21

Elettività delle cariche sociali

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive.

Le cariche dei consiglieri nazionali, dei revisori e dei probiviri sono gratuite, quelle dei consiglieri di presidenza sono gratuite salvo diversa delibera dell'assemblea.

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 22

Patrimonio della FIAB

La FIAB trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote di adesione e contributi delle associazioni aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, naziona-

li o esteri;

- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività istituzionali o direttamente connesse;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 23

Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Nazionale redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea annuale ordinaria.

La proposta di bilancio consuntivo deve essere spedita alle associazioni aderenti entro 5 giorni dallo svolgimento dell'Assemblea ordinaria.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' obbligatorio impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 24

Revisione dello Statuto

Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria che, a tal fine, è validamente costituita con la presenza della metà più una delle associazioni aderenti in prima convocazione o qualunque sia il numero delle associazioni presenti in seconda convocazione.

Le delibere di modifica devono essere approvate da una maggioranza qualificata, rappresentata dai tre quarti dei voti delle associazioni aderenti presenti.

Articolo 25

Scioglimento della FIAB

Lo scioglimento della FIAB è deliberato dall'assemblea straordinaria. In tal caso devono essere pre-

sentì e votare a favore dello scioglimento almeno tre quarti delle associazioni aderenti.
In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII - SIMBOLO E COMUNICAZIONI RIVOLTE AL PUBBLICO

Articolo 26

Simbolo e comunicazioni rivolte al pubblico

Il simbolo della FIAB, che può essere modificato, deve riportare la dicitura "FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS".

E' obbligatorio l'uso, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "Onlus".

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27

Disposizioni finali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.